



Istituto d'Istruzione Superiore Secondaria Statale
"Eugenio Pantaleo"
Torre del Greco

ESAME DI STATO

A.S.2017/2018

Documento del Consiglio di Classe
Classe V Sez. A AFM

COORDINATORE
PROF. BRIGIDI MARIANEVE

DIRIGENTE SCOLASTICO
DOTT. PROF. GIUSEPPE MINGIONE



Contenuti

Introduzione

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

PARTE I: IDENTITÀ DELLA CLASSE

1.1. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	PAG. 3
1.2. ELENCO DEGLI ALUNNI	PAG. 4
1.3. PROFILO DELLA CLASSE	PAG. 4
1.4. TABELLA CREDITI SCOLASTICI	PAG. 5
1.5. PROFILO PROFESSIONALE	PAG. 5
1.6. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	PAG. 8

PARTE II: PERCORSO FORMATIVO

2.1. OBIETTIVI	PAG. 9
2.2. METODOLOGIA DIDATTICA	PAG. 10
2.3. PERCORSO PLURIDISCIPLINARE	PAG. 10
2.4. CLIL	PAG. 11
2.5. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	PAG. 11
2.6. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO	PAG. 18
2.7. VERIFICHE	PAG. 19
2.8. VALUTAZIONE	PAG. 19
2.9. ATTIVITÀ EXTRA-CURRICULARI	PAG. 24

PARTE III: PROGRAMMAZIONI

3.1. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	PAG. 25
--	---------

ALLEGATI

A. RELAZIONI FINALI DISCIPLINARI	PAG. 27
A.1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE	PAG. 55
A.2. SIMULAZIONE TERZA PROVA.	PAG. 87

Introduzione

1.INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

L'I.I.S.S.S. " Eugenio Pantaleo" di Torre del Greco, erede del già noto ITC, nasce e amplifica la sua offerta formativa sotto la dirigenza del Dirigente Scolastico, Dott. Giuseppe Mingione, che, grazie ad una nuova vision in linea con la buona scuola incline alla valorizzazione delle risorse umane e all' inclusione, è riuscito a leggere le esigenze del territorio cittadino e nazionale e ad ampliare l'offerta formativa affiancando al Settore ECONOMICO(Amministrazione Finanza e marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Relazioni Internazionali per il Marketing – Orientamento Sportivo A.F.M.) e CAT (Costruzioni Ambiente e Territorio) , già consolidati, il settore TECNOLOGICO (Indirizzi: Informatica - Telecomunicazioni -- Chimica Materiali e Biotecnologie), e il settore ALBERGHIERO (Servizi di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera).

PARTE I

IDENTITA' DELLA CLASSE

1.1. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

Totale alunni
19

Maschi
11

Femmine
8

Totale alunni provenienza scolastica nel triennio

Anno scolastico	Dalla stessa sezione.	Da altra sezione o indirizzo	Da altro Istituto
2015/2016	3	17	/
2016/2017	19	/	/
2017/2018	19	/	/

Scrutinio anni scolastici precedenti

Classe	Ammessi	Non ammessi	1 debito	2 debiti	3 debiti
Terza	20	/	/	/	/
Quarta	19	/	/	/	/

1.2 ELENCO ALUNNI

N.	Cognome/ Nome
1	ARDENIO ANTONIO
2	BELLINO GIUSEPPE
3	BORRIELLO VITTORIO
4	DE PAOLA SIMONE
5	DI MAIO SABRINA
6	ESPOSITO LANGELLA DIEDONNE FRANCESCO
7	GALLIANO RAFFAELE SALVATORE
8	GIUGLIANO ARIANNA
9	LANGELLA ANNA
10	LOFFREDO DAVIDE
11	MAIELLO OLIMPIA
12	MAROTTA GIACOMO
13	PALOMBA CRISTINA
14	PERNICE ARIANNA
15	PONTILLO SALVATORE
16	QUARANTA CLAUDIO
17	TESORIERE IVAN
18	VICIDOMINO RITA
19	ZANTINO RAMONA

1.3 PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 19 elementi, numero congruo per garantire agio e serenità nello svolgimento delle lezioni, non ha mai mostrato insofferenza o disinteresse per le discipline. Nel tracciare il consuntivo del lavoro svolto quest'anno nella classe V sez A ad indirizzo afm, bisogna considerare che essa è composta da alunni tutti dotati di buona educazione e senso del rispetto, quindi una classe nella quale i docenti hanno sempre avuto la possibilità di esprimere la loro proposta didattica, senza particolari problematiche; i rapporti tra gli alunni sono risultati ben consolidati e rodati, tali da creare una serena aria di collaborazione. D'altro canto, quello in cui i componenti la classe si sono differenziati è stata sicuramente la profondità dell'attenzione, dell'impegno a scuola ed a casa e dell'applicazione, cosa che ha quindi determinato il diverso profitto maturato; inoltre, a volte, discontinuità nello studio, poca continuità nella frequenza, motivazione ai limiti e lavoro al risparmio, hanno determinato difficoltà nel conseguire risultati migliori, in quanto le capacità e le potenzialità non sono mai mancate. La determinazione di alcuni, ha consentito di ampliare i propri orizzonti conoscitivi contribuendo in maniera personale e particolare alla costruzione di una relazione educativa proficua e gratificante; nel contempo essa ha funzionato da traino per altri i quali, sulla scia dei primi, sono stati spronati a rivisitarsi di continuo partecipando attivamente, con attenzione e costruttivamente. Momenti di difficoltà e stanchezza dovuti al numero e alla portata di appuntamenti scolastici legati all'attività di alternanza scuola-lavoro hanno, in taluni casi, causato un certo rallentamento del ritmo e della consistenza delle programmazioni.

1.4. TABELLA CREDITI SCOLASTICI

A.S. 2015/2016 – A.S. 2016/2017

N.	Cognome /Nome	Crediti 3^anno	Crediti 4^anno	Crediti Totale
1	ARDENIO ANTONIO	7	8	15
2	BELLINO GIUSEPPE	6	7	13
3	BORRIELLO VITTORIO	5	4	9
4	DE PAOLA SIMONE	5	4	9
5	DI MAIO SABRINA	7	8	15
6	ESPOSITO LANGELLA DIEDONNE FRANCESCO	5	5	10
7	GALLIANO RAFFAELE SALVATORE	5	6	11
8	GIUGLIANO ARIANNA	4	5	9
9	LANGELLA ANNA	4	4	8
10	LOFFREDO DAVIDE	5	5	10
11	MAIELLO OLIMPIA	6	5	11
12	MAROTTA GIACOMO	6	5	11
13	PALOMBA CRISTINA	6	6	12
14	PERNICE ARIANNA	5	4	9
15	PONTILLO SALVATORE	5	5	10
16	QUARANTA CLAUDIO	5	5	10
17	TESORIERE IVAN	5	5	10
18	VICIDOMINO RITA	5	4	9
19	ZANTINO RAMONA	5	5	10

1.5. PROFILO PROFESSIONALE

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Il ragioniere, esperto in gestione aziendale nel suo insieme, oltre ad una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, deve possedere conoscenze relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali). Questo indirizzo presenta inoltre l'opzione **Relazioni internazionali per il marketing**, che rappresenta una novità in quanto genera competenze professionali riferite alla comunicazione aziendale attraverso l'utilizzo di tre lingue straniere.

Pertanto egli deve sapere:

- Utilizzare i metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili per una corretta

rilevazione dei fenomeni gestionali;

- Leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale;
- Gestire il sistema informativo aziendale e/o i suoi sottoinsiemi anche automatizzati, nonché collaborare alla loro progettazione e ristrutturazione;
- Elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire i diversi processi decisionali;
- Cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali.

Egli, quindi, deve essere orientato a:

- Documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- Analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere;
- Interpretare in modo sistemico strutture dinamiche del contesto in cui opera l'azienda;
- Effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune;
- Partecipare al lavoro organizzato individuale o di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento;
- Affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.

L'acquisizione di tali competenze deriverà dall'abitudine ad affrontare e risolvere problemi di tipo prevalentemente gestionale, analizzati nelle loro strutture logiche fondamentali con un approccio organico e interdisciplinare.

Il titolo di studio rilasciato è quello di Perito in Amministrazione, Finanza e Marketing.

Discipline	Biennio Comune		Amministrazione Finanza e Marketing			Sistemi Informativi Aziendali			Relazioni Internazionali per il Marketing		
	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno	3 anno	4 anno	5 anno	3 anno	4 anno	5 anno
Religione / Alternativa	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Lingua e lettere italiane	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3	3	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2									
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2									
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Scienze Integrate: Fisica	2										
Scienze Integrate: Chimica		2									
Geografia	3	3									
Informatica	2	2	2	2		4	5	5			
Seconda Lingua Comunitaria	3	3	3	3	3	3			3	3	3
Terza Lingua straniera									3	3	3
Economia Aziendale	2	2	6	7	8	4	7	7	5	5	6
Diritto			3	3	3	3	3	2	2	2	2
Economia Politica			3	2	3	3	2	3			
Relazioni Internazionali									2	2	3
Tecnologia delle Comunicazioni									2	2	
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32	32	32	32	32	32	32

1.6.COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI

Cognome	Nome	Materie	Continuità didattica nel triennio (indicare le classi: 3 ^a , 4 ^a e 5 ^a)
RAIOLA	LAURA	ITALIANO	5 ^a
RAIOLA	LAURA	STORIA	5 ^a
D'ALESSIO	ANIELLO	FRANCESE	3 ^a 4 ^a 5 ^a
CANTELMO	REMO	INGLESE	5 ^a
DE DILECTIS	FRANCESCA	DIRITTO	3 ^a 4 ^a 5 ^a
DE DILECTIS	FRANCESCA	ECONOMIA POLITICA PUBBLICA	3 ^a 4 ^a 5 ^a
DI MAIO	LUIGI	ECONOMIA AZIENDALE	5 ^a
BUONOCORE	SALVATORE	SCIENZE MOTORIE	4 ^a 5 ^a
FARINA	MICHELE	RELIGIONE	5 ^a
BRIGIDI	MARIANEVE	MATEMATICA	3 ^a 4 ^a 5 ^a
COORDINATORE : PROF./SSA BRIGIDI MARIANEVE			

Parte II

PERCORSO FORMATIVO

2.1. OBIETTIVI

Obiettivi socio-comportamentali

- Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- Educare all'esercizio della democrazia, sollecitando la partecipazione e la collaborazione della famiglia;
- Potenziare il senso di responsabilità.

Obiettivi cognitivi

- Conoscere le coordinate fondamentali ed i linguaggi specifici di ciascuna disciplina;
- Comunicare efficacemente, utilizzando un lessico specifico pertinente ;
- Comprendere i testi di vario tipo, individuare i fondamentali nuclei concettuali ed esporli ;
- Applicare le tecniche necessarie all' impostazione ed alla risoluzione dei problemi;
- Organizzare il proprio lavoro e costruire autonomamente modelli interpretativi;
- Individuare gli elementi costitutivi e pertinenti di un evento o di un problema, interpretarli cogliendo i collegamenti tra i vari argomenti, anche non contigui e di diverse discipline;
- Affrontare ed avviare a soluzione i problemi con metodo scientifico (logica induttiva deduttiva) e in modo originale e personale.

I suddetti obiettivi sono da ritenersi raggiunti/ anche se all'interno della classe gli studenti si distribuiscono su tre fasce di livello: discreto/buono, sufficiente, mediocre. (indicare il livello raggiunto),

Per gli obiettivi specifici disciplinari si fa riferimento alle relazioni finali disciplinari(ALLEGATO A).

2.2. METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Il consiglio di classe al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, programma di mettere in atto diverse strategie e di avvalersi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “ insegnamento/apprendimento “:

DISCIPLINE	LEZIONE FRONTALE	LEZIONE PARTECIPATA	PROBLEM SOLVING	ANALISI DI TESTO	COOPERATIVE LEARNING	POTENZIAMENTO CONSOLIDAMENTO	RECUPERO SOSTEGNO	LAVORO DI GRUPPO	DIDATTICA LABORATORIALE
ITALIANO	x	x		X	X	X		X	X
STORIA	x	X			X	X	X	X	X
INGLESE	x	X			X		X	X	X
FRANCESE	x	X		X		X	X	X	X
DIRITTO	X	X	X		X	X	X	X	X
ECONOMIA POLITICA PUBBLICA	x	X	x		X	X	X	X	X
MATEMATICA	X	X	x	X	X	X	X	X	X
ECONOMIA AZIENDALE	X	X	x	X	X		X	X	X
SCIENZE MOTORIE	X	X						X	X
RELIGIONE	x	x			X			X	X

2.3. PERCORSO PLURIDISCIPLINARE

Il Consiglio di classe, in armonia con le scelte metodologiche indicate in sede di programmazione NIV e dipartimentale, a partire dall'anno scolastico 2017/18, ha previsto l'elaborazione di un percorso pluridisciplinare, incentrato sul '900. L'intento è stato quello di preparare gli studenti al colloquio orale in previsione dell'esame di Stato e spronarli alla consapevolezza del sé e del traguardo conclusivo. Inoltre il percorso ha consentito ai docenti di tutte le discipline coinvolte di verificare i livelli di competenza raggiunti dai singoli alunni, sia nelle performance individuali, sia nella partecipazione a pratiche di *cooperative learning* e di *learning by doing*, secondo le più recenti metodologie e prassi didattico-formative.

2.4. METODOLOGIA CLIL

I DD.PP.RR. attuativi della Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado nn. 88/2010 e 89/2010 prevedono l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera allo scopo di assicurare l'apprendimento integrato duale -lingua e contenuto non linguistico- da parte di discenti attraverso scelte strategiche, strutturali-metodologiche. Come da normativa il percorso educativo intrapreso dagli allievi con metodologia CLIL è avvenuto mediante un processo di collaborazione tra il docente DNL e il docente di lingua inglese. In particolare il consiglio di classe ha ritenuto opportuno, non essendoci docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche richieste e, formati per la CLIL, di far realizzare ai discenti un percorso riguardante una disciplina non linguistica (DNL) dell'area di indirizzo, finalizzato all'acquisizione del lessico tecnico soltanto per i moduli previsti per la disciplina coinvolta. La disciplina coinvolta è stata DIRITTO

2.5. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

AA.SS. 2015 -2016 2016-2017 2017-2018

Seguendo le linee guida dell'Alternanza Scuola-Lavoro applicativo della Legge 107/2015 i sistemi di istruzione si sono impegnati ad innalzare gli standard di qualità e il livello dei risultati di apprendimento degli allievi per rispondere adeguatamente al bisogno di competenze e consentire ai giovani di inserirsi con successo nel mondo del lavoro. Per questo l'attività di alternanza scuola-lavoro ha inteso non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si è posto l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo".

Una vera e propria rivoluzione degli schemi dei processi di apprendimento, che ha coinvolto gli allievi in dinamiche esperienziali nell'intento di promuovere competenze altrimenti non esprimibili e certificabili con la tradizionale attività didattica che hanno concorso alla formazione della persona. Trasformando, così, l'apprendimento un'attività permanente (lifelong learning), che riconosce pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza lavorativa.

In particolare l'innovazione didattica, metodologica e tecnica, le numerose partnership territoriali, la progettazione e lo sviluppo di ambienti formativi innovativi e di autocostruzione di competenze hanno consentito agli allievi della suddetta classe di affrontare in maniera consapevole la sfida lanciata dalla società.

Come previsto dalla L.107/2015, a partire dalle classe terza, i discenti hanno effettuato, nell'arco del triennio, almeno 400 ore di formazione così ripartite :

A.S. 2015-2016	ATTIVITÀ	COMPETENZE
	CORSO SICUREZZA	Comprendere ed utilizzare il linguaggio tecnico adoperato nell'ambiente di lavoro; Comprendere l'organizzazione del contesto lavorativo ed i suoi principali processi; Comprendere, rispettare e mettere in pratica le procedure operative relative alla sicurezza ed al ciclo produttivo; Aver cura dei luoghi di lavoro e delle attrezzature utilizzate
	ATTIVITÀ DIDATTICHE WORKSHOP	Esprimersi in forma scritta mediante relazioni, comunicazioni e simili ovvero in forma descrittiva mediante disegni, grafici, elaborazione di diagrammi; Utilizzare e reperire autonomamente informazioni traendole da materiali informativi specifici (manuali, procedure, istruzioni operative e simili); Utilizzare linguaggi multimediali (Applicativi Microsoft Office o similari open source, siti web, social networks) sfruttandone i vantaggi nel contesto operativo; Svolgere in modo autonomo i compiti assegnati previa idonea formazione sulle procedure operative; Comprendere, rispettare e mettere in pratica le procedure operative relative alla sicurezza ed al ciclo produttivo; Generalizzare il campo di applicazione delle procedure operative applicandole anche a situazioni diverse o nuove.
	STRUTTURE OSPITANTI	Comprendere ed utilizzare il linguaggio tecnico adoperato nell'ambiente di lavoro; Esprimersi in forma scritta mediante relazioni, comunicazioni e simili ovvero in forma descrittiva mediante disegni, grafici, elaborazione di diagrammi; Utilizzare e reperire autonomamente informazioni traendole da materiali informativi specifici (manuali, procedure, istruzioni operative e simili); Comprendere l'organizzazione del contesto lavorativo ed i suoi principali processi; Utilizzare strumenti, macchinari ed attrezzature utilizzate nel processo produttivo; Svolgere in modo autonomo i compiti assegnati previa

		idonea formazione sulle procedure operative; Saper risolvere piccoli problemi pratici proponendo autonomamente soluzioni; Generalizzare il campo di applicazione delle procedure operative applicandole anche a situazioni diverse o nuove; Relazionarsi in modo positivo con i propri colleghi nell'ambito del contesto operativo collaborando con essi; Dialogare con i propri colleghi contribuendo allo sviluppo di un clima sereno e produttivo, favorendo il lavoro di team; Riconoscere i ruoli all'interno dell'organizzazione individuando correttamente il proprio interlocutore; Rispettare le regole e la disciplina; Aver cura dei luoghi di lavoro e delle attrezzature utilizzate.
	IMPRESA FORMATIVA SIMULATA	Comprendere ed utilizzare il linguaggio tecnico adoperato nell'ambiente di lavoro; Esprimersi in forma scritta mediante relazioni, comunicazioni e simili ovvero in forma descrittiva mediante disegni, grafici, elaborazione di diagrammi; Utilizzare linguaggi multimediali (Applicativi Microsoft Office o similari open source, siti web, social networks) sfruttandone i vantaggi nel contesto operativo. Svolgere in modo autonomo i compiti assegnati previa idonea formazione sulle procedure operative; saper risolvere piccoli problemi pratici proponendo autonomamente soluzioni; Generalizzare il campo di applicazione delle procedure operative applicandole anche a situazioni diverse o nuove.
A.S. 2016-2017	ATTIVITÀ	COMPETENZE
	ATTIVITÀ DI FEEDBACK	Comprendere l'organizzazione del contesto lavorativo ed i suoi principali processi; Svolgere in modo autonomo i compiti assegnati previa idonea formazione sulle procedure operative; Saper risolvere piccoli problemi pratici proponendo autonomamente soluzioni Comprendere, rispettare e mettere in pratica le procedure operative relative alla sicurezza ed al ciclo produttivo.
	ATTIVITÀ DIDATTICHE E LABORATORIALI	Esprimersi in forma scritta mediante relazioni, comunicazioni e simili ovvero in forma descrittiva mediante disegni, grafici, elaborazione di diagrammi; Utilizzare e reperire autonomamente informazioni traendole da materiali informativi specifici (manuali, procedure, istruzioni operative e simili); Utilizzare linguaggi multimediali (Applicativi Microsoft Office o similari open source, siti web,

		social networks) sfruttandone i vantaggi nel contesto operativo; Utilizzare strumenti, macchinari ed attrezzature utilizzate nel processo produttivo; Svolgere in modo autonomo i compiti assegnati previa idonea formazione sulle procedure operative; Generalizzare il campo di applicazione delle procedure operative applicandole anche a situazioni diverse o nuove.
	STRUTTURE OSPITANTI	Comprendere ed utilizzare il linguaggio tecnico adoperato nell'ambiente di lavoro; Esprimersi in forma scritta mediante relazioni, comunicazioni e simili ovvero in forma descrittiva mediante disegni, grafici, elaborazione di diagrammi; Utilizzare e reperire autonomamente informazioni traendole da materiali informativi specifici (manuali, procedure, istruzioni operative e simili); Comprendere l'organizzazione del contesto lavorativo ed i suoi principali processi; Utilizzare strumenti, macchinari ed attrezzature utilizzate nel processo produttivo; Svolgere in modo autonomo i compiti assegnati previa idonea formazione sulle procedure operative; Saper risolvere piccoli problemi pratici proponendo autonomamente soluzioni; Generalizzare il campo di applicazione delle procedure operative applicandole anche a situazioni diverse o nuove; Relazionarsi in modo positivo con i propri colleghi nell'ambito del contesto operativo collaborando con essi; Dialogare con i propri colleghi contribuendo allo sviluppo di un clima sereno e produttivo, favorendo il lavoro di team; Riconoscere i ruoli all'interno dell'organizzazione individuando correttamente il proprio interlocutore; Rispettare le regole e la disciplina; Aver cura dei luoghi di lavoro e delle attrezzature utilizzate.
	VISITE GUIDATE	Comprendere l'organizzazione del contesto lavorativo ed i suoi principali processi; Generalizzare il campo di applicazione delle procedure operative applicandole anche a situazioni diverse o nuove. Riconoscere i ruoli all'interno dell'organizzazione individuando correttamente il proprio interlocutore; Rispettare le regole e la disciplina.
	CONVEGNI	Comprendere ed utilizzare il linguaggio tecnico adoperato nell'ambiente di lavoro; Esprimersi in forma scritta mediante relazioni, comunicazioni e simili ovvero in forma descrittiva mediante disegni, grafici, elaborazione di diagrammi; Utilizzare e reperire autonomamente informazioni

		traendole da materiali informativi specifici (manuali, procedure, istruzioni operative e simili); Comprendere ed utilizzare il linguaggio tecnico adoperato nell'ambiente di lavoro; Relazionarsi in modo positivo con i propri colleghi nell'ambito del contesto operativo collaborando con essi; Dialogare con i propri colleghi contribuendo allo sviluppo di un clima sereno e produttivo, favorendo il lavoro di team
	IMPRESA FORMATIVA SIMULATA	Comprendere ed utilizzare il linguaggio tecnico adoperato nell'ambiente di lavoro; Esprimersi in forma scritta mediante relazioni, comunicazioni e simili ovvero in forma descrittiva mediante disegni, grafici, elaborazione di diagrammi; Utilizzare linguaggi multimediali (Applicativi Microsoft Office o similari open source, siti web, social networks) sfruttandone i vantaggi nel contesto operativo. Svolgere in modo autonomo i compiti assegnati previa idonea formazione sulle procedure operative; saper risolvere piccoli problemi pratici proponendo autonomamente soluzioni; Generalizzare il campo di applicazione delle procedure operative applicandole anche a situazioni diverse o nuove.
A.S. 2017-2018	ATTIVITÀ	COMPETENZE
	ATTIVITÀ DIDATTICHE E LABORATORIALI	Esprimersi in forma scritta mediante relazioni, comunicazioni e simili ovvero in forma descrittiva mediante disegni, grafici, elaborazione di diagrammi; Utilizzare e reperire autonomamente informazioni traendole da materiali informativi specifici (manuali, procedure, istruzioni operative e simili); Utilizzare linguaggi multimediali (Applicativi Microsoft Office o similari open source, siti web, social networks) sfruttandone i vantaggi nel contesto operativo; Utilizzare strumenti, macchinari ed attrezzature utilizzate nel processo produttivo; Svolgere in modo autonomo i compiti assegnati previa idonea formazione sulle procedure operative; Generalizzare il campo di applicazione delle procedure operative applicandole anche a situazioni diverse o nuove.
	ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO (INGRESSO/USCITA)	Relazionarsi in modo positivo con i propri colleghi nell'ambito del contesto operativo collaborando con essi; Rispettare le regole e la disciplina.
	STRUTTURE OSPITANTI	Comprendere ed utilizzare il linguaggio tecnico adoperato nell'ambiente di lavoro; Esprimersi in forma scritta mediante relazioni, comunicazioni e simili ovvero in forma descrittiva mediante disegni, grafici, elaborazione di diagrammi;

		Utilizzare e reperire autonomamente informazioni traendole da materiali informativi specifici (manuali, procedure, istruzioni operative e simili); Comprendere l'organizzazione del contesto lavorativo ed i suoi principali processi; Utilizzare strumenti, macchinari ed attrezzature utilizzate nel processo produttivo; Svolgere in modo autonomo i compiti assegnati previa idonea formazione sulle procedure operative; Saper risolvere piccoli problemi pratici proponendo autonomamente soluzioni; Generalizzare il campo di applicazione delle procedure operative applicandole anche a situazioni diverse o nuove; Relazionarsi in modo positivo con i propri colleghi nell'ambito del contesto operativo collaborando con essi; Dialogare con i propri colleghi contribuendo allo sviluppo di un clima sereno e produttivo, favorendo il lavoro di team
	SPETTACOLI TEATRALI	Utilizzare e reperire autonomamente informazioni traendole da materiali informativi specifici (manuali, procedure, istruzioni operative e simili); Rispettare le regole e la disciplina; Aver cura dei luoghi di lavoro e delle attrezzature utilizzate
	IMPRESA FORMATIVA SIMULATA	Comprendere ed utilizzare il linguaggio tecnico adoperato nell'ambiente di lavoro; Esprimersi in forma scritta mediante relazioni, comunicazioni e simili ovvero in forma descrittiva mediante disegni, grafici, elaborazione di diagrammi; Utilizzare linguaggi multimediali (Applicativi Microsoft Office o similari open source, siti web, social networks) sfruttandone i vantaggi nel contesto operativo. Svolgere in modo autonomo i compiti assegnati previa idonea formazione sulle procedure operative; saper risolvere piccoli problemi pratici proponendo autonomamente soluzioni; Generalizzare il campo di applicazione delle procedure operative applicandole anche a situazioni diverse o nuove.
	INCONTRI FORMATIVI	Comprendere ed utilizzare il linguaggio tecnico adoperato nell'ambiente di lavoro; Utilizzare e reperire autonomamente informazioni traendole da materiali informativi specifici (manuali, procedure, istruzioni operative e simili) Utilizzare linguaggi multimediali (Applicativi Microsoft Office o similari open source, siti web, social networks) sfruttandone i vantaggi nel contesto operativo; Comprendere l'organizzazione del contesto lavorativo ed i suoi principali processi;

		Saper risolvere piccoli problemi pratici proponendo autonomamente soluzioni Comprendere, rispettare e mettere in pratica le procedure operative relative alla sicurezza ed al ciclo produttivo; Relazionarsi in modo positivo con i propri colleghi nell'ambito del contesto operativo collaborando con essi; Riconoscere i ruoli all'interno dell'organizzazione individuando correttamente il proprio interlocutore.
--	--	--

ASL-VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE

Nel progetto di Alternanza Scuola Lavoro la valutazione, che ha preso in considerazione l'approccio costruttivo, la presenza costante, l'impegno profuso, l'apertura al mondo e le competenze acquisite, è stata strutturata in diversi momenti, che hanno coinvolto gli attori del progetto. Nella fase iniziale sono stati designati, come da normativa di riferimento, i tutor, un docente interno e uno aziendale, che hanno provveduto in itinere e nella fase finale del percorso ASL a monitorare, registrare e valutare mediante una rubrica valutativa tutte le azioni didattiche e formative compiute dagli alunni. E' da sottolineare il dialogo fattivo ed efficace tra chi rappresentava la scuola, il tutor docente interno, e la struttura ospitante, ossia il tutor interno. Il tutto ha consentito di delineare il profilo di ogni singolo studente in Alternanza. Dal parere di entrambi le parti scaturisce il giudizio finale e complessivo di ogni singolo alunno.

Il risultato conseguito è sufficientemente lusinghiero. I giudizi espressi sono confortati da riscontri oggettivi nei colloqui con gli operatori delle strutture ospitanti e dai riscontri con gli alunni.

Tutti i tutor hanno dichiarato che l'impegno degli studenti è stato per lo più costante e nella maggioranza dei casi. Le abilità e le competenze sono state definite buone. Solo in pochissimi casi discrete, nessuna insoddisfacente.

Gli studenti motivati hanno dimostrato interesse per le attività proposte; hanno avuto cura costante dei materiali, un'apprezzabile attenzione all'immagine ed alla puntualità sul lavoro.

Inoltre tutti si sono ambientati facilmente, dimostrano interesse al lavoro e tutti hanno saputo mantenere il rispetto dei ruoli nei rapporti con i compagni di lavoro.

Sulla base dei suddetti elementi, in sede di scrutinio finale, sarà compilata la Certificazione delle Competenze.

2.6. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il credito scolastico, costruito attraverso un percorso didattico triennale, esprime la valutazione che il Consiglio di Classe ha attribuito al grado di preparazione complessiva raggiunto nell'anno scolastico con riguardo al profitto e al comportamento (media voti); all'impegno profuso dallo studente, alla partecipazione alle attività complementari ed integrative. Attualmente contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato fino ad un quarto del suo valore numerico (25 punti su 100)

Media dei voti	III anno	IV anno	V anno
$M = 6$	3 - 4	3 - 4	4 - 5
$6 < M \leq 7$	4 - 5	4 - 5	5 - 6
$7 < M \leq 8$	5 - 6	5 - 6	6 - 7
$8 < M \leq 9$	6 - 7	6 - 7	7 - 8
$9 < M \leq 10$	7 - 8	7 - 8	8 - 9

Il punteggio all'interno della fascia viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe, che, riunito in seduta di scrutinio finale, tiene conto del credito scolastico ed del credito formativo.

I **Crediti formativi** maturati a seguito di attività correlate alle materie scolastiche o di particolare valore formativo, coerentemente con il percorso e l'indirizzo di studio intrapreso, documentati mediante attestati/dichiarazioni/diplomi, saranno valutati max 1 punto.

Verranno in particolare riconosciuti:

Certificazioni		PUNTEGGIO
Certificazioni Linguistiche	Trinity	Max 0,50
Certificazioni Informatiche	ECDL	0,20
	EIPASS (Attesta a livello UE il possesso di competenze informatiche)	0,30
	PEKIT (Permanent Education and Knowledge on Information)	0,40
	IC3 (Internet and Computing Core Certification)	0,50
	Frequenza a corsi e progetti di ampliamento	0,50 per la partecipazione ad ogni progetto

Certificati rilasciati dalla scuola	dell'offerta formativa (progetti di attività sportive, di orientamento, teatro, giornalino ecc.)	
Segnalazioni	Partecipazione a "gare" o concorsi nazionali	0,50 per ogni segnalazione
Attestazioni di partecipazione	Partecipazione a convegni, conferenze e iniziative di carattere culturale	0,10 per ogni partecipazione
Certificati rilasciati da Istituti, Enti ed Associazioni con i quali la scuola ha stipulato protocolli di intesa e/o collaborazione.	Frequenza a corsi e progetti	0,30
Ogni certificazione esterna e la frequenza di corsi presso Conservatori o Accademie musicali, sarà valutata 0,20 punti		

La Validità di ogni attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di Classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base dei suddetti parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità alle decisioni dei vari Consigli di Classe.

2.7. VERIFICHE

Le verifiche sono state parte integrante dell'attività educativa e didattica, in quanto hanno mirato ad accertare le abilità in ordine alla conoscenza, comprensione, applicazione, analisi e sintesi. Esse sono state effettuate in momenti diversi del processo di insegnamento/apprendimento, attraverso strumenti individuati dal singolo insegnante, dal Consiglio di classe in sede di programmazione e dai dipartimenti per assi culturali.

La verifica dell'apprendimento si è realizzata attraverso un congruo numero di prove di diversa tipologia come da programmazione disciplinare (vedi Percorso didattico disciplinare).

L'esito delle prove orali è stato comunicato all'allievo al termine della prova stessa. Le prove scritte sono state corrette e date in visione agli studenti nel più breve tempo possibile e comunque prima dello svolgimento della prova successiva.

2.8. VALUTAZIONE

Relativamente alla valutazione il Consiglio di Classe ha perseguito, secondo la linea guida presente nel PTOF d'Istituto, l'obiettivo di garantire la massima trasparenza del processo valutativo in tutte le sue fasi, in modo da permettere allo studente ed alla propria famiglia di conoscere sempre, se lo desidera, la sua posizione nel percorso di apprendimento. Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento;

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- i risultati della prove e i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, le capacità organizzative,

La valutazione scaturisce dalla misura del livello raggiunto in termini di competenze sulla base degli standard formativi individuati nelle programmazioni disciplinari. Tale misurazione è stata tradotta in un voto, ottenuto attraverso la griglia di valutazione di seguito riportata, che è stata resa nota all'allievo con opportune indicazioni, utili a trasformare in occasione di formazione anche il momento valutativo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Livello	Impegno	Progressi	Abilità	Conoscenze	Competenze	Voto
Insufficienza grave	Nulla	Non percepibili	Nessuna comprensione Nessun uso degli strumenti e dei linguaggi specifici	Assenti	Assenti	1-3
	Scarso	Progressi appena percepibili	Comprensione molto limitata Uso limitato degli strumenti e dei linguaggi specifici	Molto superficiali e frammentarie	Non sufficienti per procedere nelle applicazioni, se non con gravi errori	4
Insufficienza	Discontinuo	Accettabili	Comprensione parziale e superficiale Difficoltà nell'uso degli strumenti e dei linguaggi specifici	Frammentarie e superficiali	Limitate, consentono di applicare solo parzialmente le conoscenze acquisite	5
Sufficiente	Adeguate	Normali	Comprensione limitata alle principali informazioni Uso accettabile degli strumenti e dei linguaggi specifici	Essenziali, ma non approfondite	Sufficienti a risolvere problemi semplici	6
Discreto	Notevole	Sensibili	Comprensione completa Uso generalmente corretto degli strumenti e dei linguaggi specifici	Abbastanza approfondite	Adeguate alla soluzione di problemi di media complessità e applicate correttamente	7
Buono	Notevole	Sensibili	Comprensione	Approfondite	Permettono un	8

			completa Uso adeguato degli strumenti e dei linguaggi specifici		'organizzazione autonoma del lavoro, la soluzione di problemi complessi.	
Ottimo	Considerevole	Significativ i	Comprensione completa e dettagliata. Uso corretto degli strumenti e dei linguaggi specifici	Completa e approfondita	Acquisizione sicura delle competenze richieste che consentono collegamenti ed analisi	9
Eccellente	Notevole	Molto significativ i	Comprensione completa e approfondita. Padronanza degli strumenti ed uso sempre corretto dei linguaggi specifici	Complete, approfondite e personali	Acquisizione piena delle competenze previste che consentono collegamenti e analisi e valutazione critica ed originale	10

In particolare il Consiglio di Classe, per la valutazione del comportamento, si è attenuto ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti, che, a sua volta si fa portavoce delle finalità della valutazione del comportamento espresse nel Decreto ministeriale n. 5/2009 :

- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

LIVELLO DI RIFERIMENTO	VOTAZIONE CORRISPONDENTE
1. Lo studente rispetta tutte le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari. 3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche e non fa registrare ritardi e/o uscite anticipate non giustificate. 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo corretto, aiutando spontaneamente i compagni in difficoltà. 5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi 7. Assume un atteggiamento propositivo e collabora con docenti e compagni in modo efficace.	10/10

8. E' puntuale e preciso nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9. Partecipa attivamente ed in modo propositivo e creativo alle iniziative formative del Pantaleo 10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione, partecipando ad attività riconosciute (certificazioni, attestati, riconoscimenti di merito ecc.) ai fini della crescita e del miglioramento personale.	
1. Lo studente rispetta le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari.. 3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche e fa registrare massimo quattro ritardi e/o uscite anticipate ingiustificate 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo corretto, prestando aiuto se richiesto. 5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi 7. Assume un atteggiamento cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. E' puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9. Partecipa attivamente ed in modo propositivo alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.) 10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione, partecipando ad attività riconosciute (certificazioni, attestati, riconoscimenti di merito ecc.) ai fini della crescita e del miglioramento personale.	9/10
1. Lo studente in genere rispetta le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari oltre eventuali annotazioni sul registro o sul libretto personale. 3. Frequenta con regolarità le attività didattiche e fa registrare cinque ritardi e/o uscite anticipate ingiustificate 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo generalmente corretto. 5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi 7. Assume un atteggiamento abbastanza cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. E' di norma puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9. Partecipa attivamente alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.) 10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione, partecipando ad attività riconosciute (certificazioni, attestati, riconoscimenti di merito ecc.) ai fini della crescita e del miglioramento personale.	8/10

1. Lo studente non sempre rispetta le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari, ma si rilevano due annotazioni sul registro di classe. 3. Frequenta con sufficiente regolarità le attività didattiche e fa registrare più di cinque ritardi e/o uscite anticipate ingiustificate 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo non sempre corretto. 5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi 7. Assume un atteggiamento modestamente cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. E' sufficientemente puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9. Partecipa alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.) 10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione, partecipando ad attività riconosciute (certificazioni, attestati, riconoscimenti di merito ecc.) ai fini della crescita e del miglioramento personale.	7/10
1. Lo studente rispetta poco le regole previste dal Regolamento interno. 2. Ha ricevuto più di 2 annotazioni sul Registro e ha ricevuto una sanzione disciplinare non grave. 3. Frequenta in modo discontinuo le attività didattiche e fa registrare più di cinque ritardi e/o uscite anticipate ingiustificate 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo poco corretto. 5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi 7. Assume talora un atteggiamento non cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. Spesso non è puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9. Partecipa saltuariamente alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.) 10. Ha manifestato parziale attenzione alla propria formazione partecipando a qualche attività organizzata dalla scuola	6/10
1. Lo studente non rispetta le regole previste dal Regolamento interno: volontariamente compie azioni od omissioni tali da comportare danni fisici o psicologici a compagni od adulti, o atti di vandalismo di rilevante entità, e dopo l'esecuzione delle sanzioni disciplinari irrogate, non dimostra idonee forme di ravvedimento. 2. Ha ricevuto più di 5 annotazioni sul Registro e ha ricevuto più di una sanzione disciplinare non grave.	5/10 <i>La valutazione del comportamento inferiore a 6 decimi riportata dallo studente in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione automatica dell'alunno alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi indipendentemente dalla valutazione nelle altre discipline</i>

3. Frequenta in modo molto discontinuo le attività didattiche e fa registrare più di dieci ritardi e/o uscite anticipate ingiustificate 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo fortemente scorretto. 5. Non rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui. 6. Non Osserva le norme nell'utilizzo di locali e servizi 7. Non assume un atteggiamento cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. Non è puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9. Non partecipa alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.) 10. Non manifesta attenzione alla propria formazione anche non partecipando alle attività organizzate dalla scuola	
--	--

2.9. ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI

La classe ha partecipato, per intero o con la sola presenza di alcuni discenti, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate.

DATA	LUOGO	ATTIVITA'
<u>II QUADRIMESTRE</u>	<u>NAPOLI</u>	<u>CAMPIONATI</u> <u>STUDENTESCHI NUOTO</u>
<u>II QUADRIMESTRE</u>	<u>SAVIANO</u>	<u>CAMPIONATI</u> <u>STUDENTESCHI SCACCHI</u>
<u>I QUADRIMESTRE</u>	<u>ROMA</u>	<u>PALAZZO MADAMA</u>
<u>I QUADRIMESTRE</u>	<u>TORRE DEL GRECO</u>	<u>OPEN DAY</u>
<u>I QUADRIMESTRE</u>	<u>TORRE DEL GRECO</u>	<u>CONVEGNO RISCATTO</u> <u>BARONALE</u>
<u>I QUADRIMESTRE</u>	<u>NAPOLI</u>	<u>I DECUMANI</u>

Parte III

3.1. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di Classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per la prova scritta di Italiano sono state proposte varie tipologie:

- ✓ analisi e commento di un testo letterario o di poesia;
- ✓ analisi e commento di un testo non letterario;
- ✓ stesura di un testo argomentativo di carattere storico o di attualità;
- ✓ sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve, articolo di giornale.

Relativamente alla seconda prova scritta, ossia economia aziendale, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate alcune simulazioni della stessa.

Sono state proposte le seguenti tipologie di prova:

- esercitazioni con dati a scelta
- problem solving

In preparazione alla terza prova scritta dell'Esame di Stato sono stata svolta, in data 07/04/2018 e in data 07/05/2018, due prove a carattere pluridisciplinare che hanno interessato quattro discipline. Nel rispetto della normativa, il Consiglio di classe ha scelto la tipologia mista, ovvero B e C, cioè a risposta multipla e a risposta aperta, volta ad accertare la conoscenza ed i livelli di competenza raggiunti dall'alunno/candidato su argomenti riguardanti più materie.

Sono stati somministrati due quesiti a risposta singola e cinque a risposta multipla per ogni disciplina. Per lo svolgimento della prova sono stati assegnati per la prima e per la seconda simulazione centoventi minuti.

Per la valutazione ogni docente ha avuto a disposizione punti 3,75.

La somma dei punti ha dato automaticamente la valutazione su base quindici.

DISCIPLINE COINVOLTE:

ECONOMIA POLITICA PUBBLICA

INGLESE

FRANCESE

MATEMATICA

Per quanto concerne il colloquio, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, nelle sue tre fasi:

- il colloquio ha inizio con un argomento scelto dal candidato;

- prosegue, con preponderante rilievo, su argomenti proposti al candidato attinenti le diverse discipline, anche raggruppati per aree disciplinari, riferiti ai programmi e al lavoro didattico realizzato nella classe nell'ultimo anno di corso;
- si conclude con la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Il Consiglio di Classe ha suggerito agli alunni, riguardo all'argomento scelto dal candidato- da sviluppare sinteticamente nei 15 minuti circa che avranno a disposizione nella prima parte del colloquio d'esame- di usare sobrietà e correttezza di riferimenti e collegamenti, facendo riferimento a tutte le materie coinvolte nel percorso individuale.

Inoltre, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323) tende ad accertare:

- la padronanza della lingua;
- la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;
- la capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

Per la valutazione delle prove scritte e del Colloquio d'esame il Consiglio di Classe propone le griglie allegate al presente documento (ALLEGATO A)

ALLEGATI

A. RELAZIONI FINALI DISCIPLINARI

Allegato A
Relazione Finale
ESAME DI STATO
A.S. 2017/2018

DISCIPLINA: Italiano

DOCENTE: _Prof.ssa Raiola Laura

CLASSE: V SEZ. A IND. Amministrazione Finanza e Marketing

PROFILO DELLA CLASSE

La VA AFM si presenta come un gruppo abbastanza omogeneo sul piano comportamentale ma variegato e composito su quello delle conoscenze pregresse e del rendimento, inteso come attenzione alle lezioni e profitto in senso proprio. Composta da diciannove elementi, numero congruo per garantire agio e serenità nello svolgimento delle lezioni, la classe non ha mai mostrato insofferenza o disinteresse per le discipline. A tal proposito, anzi, va sottolineato che, a fronte di una buona parte del gruppo che ha dimostrato esclusivamente diligenza, buona educazione e impegno sufficiente, alcuni allievi hanno contribuito in maniera personale e particolare alla costruzione di una relazione educativa proficua e gratificante, intervenendo spesso nel corso delle spiegazioni, mostrando interesse anche per questioni di natura ideologica, stimolando il dialogo con domande pertinenti e approfondendo impegno costante. Non sono mancati, specie nel corso del secondo periodo dell'anno scolastico, momenti di difficoltà e stanchezza dovuti al numero e alla portata, forse eccessivi, di appuntamenti scolastici legati all'attività di alternanza scuola-lavoro, circostanze che hanno causato un notevole rallentamento del ritmo e della consistenza delle programmazioni.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Competenze	Abilità	Conoscenze
• Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per la gestione della comunicazione • Riconoscere e utilizzare gli elementi fondamentali della comunicazione e della espressione artistica e letteraria • Capacità di selezionare e rielaborare le informazioni	• Ascoltare e comprendere testi articolati e complessi. • Utilizzare metodi e strumenti per fissare concetti. • Redigere testi informativi e argomentativi funzionali all'ambito di studio. • Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano e internazionale nel periodo considerato. • Utilizzare le metodologie essenziali di analisi del testo letterario. • Contestualizzare testi letterari, artistici, scientifici della tradizione italiana ed europea.	• Evoluzione della lingua italiana dal '800 ad oggi. • Evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dal Naturalismo francese/Verismo italiano ad oggi. • Testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale delle varie epoche. • Produzioni letterarie, artistiche, scientifiche di autori italiani e internazionali.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Didattica laboratoriale
- Insegnamento "a spirale" senza stacchi netti tra un argomento e l'altro

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- *Letteratura. Il secondo Ottocento e il Novecento*
- Fotocopie
- Lavagna multimediale
- Piattaforme telematiche (PREZI)

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Come da programmazione di classe

Torre del Greco, 10 Maggio 2018

DOCENTE

Raiola Laura

ESAME DI STATO

A.S. 2017/2018

Allegato A Relazione Finale

ESAME DI STATO

A.S. 2017/2018

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: _Prof.ssa Raiola Laura

CLASSE: V SEZ. A IND. Amministrazione Finanza e Marketing

PROFILO DELLA CLASSE

La VA AFM si presenta come un gruppo abbastanza omogeneo sul piano comportamentale ma variegato e composito su quello delle conoscenze pregresse e del rendimento, inteso come attenzione alle lezioni e profitto in senso proprio. Composta da diciannove elementi, numero congruo per garantire agio e serenità nello svolgimento delle lezioni, la classe non ha mai mostrato insofferenza o disinteresse per le discipline. A tal proposito, anzi, va sottolineato che, a fronte di una buona parte del gruppo che ha dimostrato esclusivamente diligenza, buona educazione e impegno sufficiente, alcuni allievi hanno contribuito in maniera personale e particolare alla costruzione di una relazione educativa proficua e gratificante, intervenendo spesso nel corso delle spiegazioni, mostrando interesse anche per questioni di natura ideologica, stimolando il dialogo con domande pertinenti e approfondendo impegno costante. Non sono mancati, specie nel corso del secondo periodo dell'anno scolastico, momenti di difficoltà e stanchezza dovuti al numero e alla portata, forse eccessivi, di appuntamenti scolastici legati all'attività di alternanza scuola-lavoro, circostanze che hanno causato un notevole rallentamento del ritmo e della consistenza delle programmazioni.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Competenze	Abilità	Conoscenze
• Comprensione del cambiamento e della diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica • Capacità di confronto fra epoche in una dimensione sincronica • Capacità di confronto tra aree geografiche e culturali • Sollecitazione al pensiero riflessivo e critico • Collocazione degli eventi in una dimensione spazio-temporale • Comprensione e interpretazione di fonti di diversa natura	• Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica (confronto tra epoche) e sincronica (confronto tra aree geografiche). • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	• Periodizzazione fondamentale della storia mondiale. • Lessico di base della storiografia • Origine ed evoluzione storica dei principi e dei valori fondativi della Costituzione Italiana • Storia italiana, europea e internazionale dall'Unità d'Italia ad oggi.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Didattica laboratoriale
- Insegnamento "a spirale" senza stacchi netti tra un argomento e l'altro

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- *Dialogo con la storia*

- Fotocopie
- Lavagna multimediale
- Piattaforme telematiche (PREZI)

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Come da programmazione di classe

Torre del Greco, 10 Maggio 2018

DOCENTE

Raiola Laura

ESAME DI STATO

A.S. 2017/2018

Allegato A

Relazione Finale

A.S. 2017/2018

DISCIPLINE: Diritto/Economia Politica Pubblica

DOCENTE: Prof.ssa Francesca De Dilectis

CLASSE: V SEZ. A AFM

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, da me incontrata per la prima volta nell'anno scolastico 2015/2016, è costituita attualmente da diciannove alunni. Durante il triennio hanno creato una discreta rete di relazioni interpersonali, ispirate all'amicizia, al rispetto reciproco ed alla solidarietà, ciò ha consentito loro di superare senza troppi scossoni l'alternarsi di alcuni docenti nel corso degli anni di studio. Anzi, un discreto gruppo di allievi tale evento l'ha vissuto come una risorsa, perché è migliorata la capacità di adattamento ai diversi metodi e strategie d'insegnamento e quindi è risultata un'occasione per ampliare gli orizzonti conoscitivi. La disponibilità all'ascolto è risultata apprezzabile, un congruo numero di alunni, maggiormente motivati e più determinati, ha manifestato continuità nella frequenza e nell'impegno, senso di responsabilità nella preparazione sia della propria professionalità sia del proprio futuro; alcuni invece hanno evidenziato discontinuità e talvolta approssimazione.

Il profilo della partecipazione in classe, dell'impegno casalingo, dello spessore delle conoscenze e delle capacità acquisite, si è diversificato a seconda delle caratteristiche individuali degli allievi.

Tenuto conto della situazione iniziale, si può senz'altro affermare che buona parte degli alunni, pur se con ritmi diversi, hanno conseguito in maniera apprezzabile gli obiettivi in termini di conoscenze, capacità e competenze; riescono a riconoscere, spiegare ed applicare i concetti fondamentali di diritto ed economia politica pubblica, individuando le relazioni e le dinamiche del contesto in cui si

trovano ad operare, effettuando collegamenti e comparazioni. Tuttavia taluni allievi anche se hanno fatto registrare un riscontro positivo nello sviluppo delle abilità di ascolto, di studio e di produzione orale e scritta, evidenziano ancora delle incertezze nella capacità espressiva, si avvalgono in modo non sempre agevole del linguaggio specifico, denotano conoscenze e abilità non sempre approfondite ma complessivamente sufficienti.

OBIETTIVI DISCIPLINARI DIRITTO/ECONOMIA POLITICA PUBBLICA IN TERMINI DI:

Competenze	Abilità	Conoscenze
✓ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; ✓ individuare e accedere alla normativa pubblicistica; ✓ consolidare il rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente; ✓ educare alla diversità e alla tolleranza; ✓ comprendere e analizzare situazioni e argomenti di natura storica giuridica, economica, finanziaria e politica. ✓ saper operare confronti, esprimendo anche considerazioni personali, tra le ipotesi	✓ Saper contestualizzare la Costituzione individuando gli scenari storico-politici ed economici in cui i costituenti hanno maturato le loro scelte. ✓ Attualizzare il testo costituzionale individuando la corrispondenza o meno alle grandi questioni di oggi. ✓ Comprendere il ruolo dei partiti politici nel sistema di democrazia adottato dall'Assemblea Costituente. ✓ Leggere ed utilizzare in modo autonomo i testi e le fonti giuridiche. ✓ Essere in grado di comprendere le informazioni giuridiche dei mass-media. ✓ Comprendere e valutare i rapporti che intercorrono tra gli organi costituzionali. ✓ Interpretare il ruolo del Presidente della Repubblica nel sistema	✓ Gli elementi costitutivi dello Stato. ✓ Le possibili forme di Stato e di Governo. ✓ Riconoscere le correnti ideali e culturali che ispirarono la Costituzione italiana. ✓ Conoscere origine, caratteri e struttura del testo costituzionale. ✓ Individuare e delineare i diritti e doveri dei cittadini. ✓ Delineare i principi fondamentali della forma di governo italiana. ✓ Conoscere l'evoluzione del sistema elettorale italiano. ✓ Conoscere la composizione e le funzioni degli organi costituzionali. ✓ Conoscere e comprendere i rapporti che intercorrono tra gli organi costituzionali. ✓ Distinguere i concetti di decentramento e

elaborate e la realtà in continua trasformazione; ✓ saper individuare la realtà Stato da realtà similari; ✓ acquisire la piena coscienza dello status di cittadino della Repubblica Italiana; ✓ saper individuare le diverse forme di Stato e di Governo presenti sullo scenario internazionale; ✓ acquisire l'abitudine ad affrontare le problematiche economico-finanziarie e proporre possibili soluzioni; ✓ riflettere sul continuo mutamento della normativa fiscale e l'efficienza del sistema; ✓ esemplificare e schematizzare i concetti economici e finanziari; ✓ interpretare la normativa tributaria per la soluzione di semplici casi concreti; ✓ esprimersi in un linguaggio giuridico-economico appropriato;	costituzionale italiano. ✓ Comprendere la funzione nell'ordinamento italiano della giustizia costituzionale. ✓ Comprendere e valutare le principali innovazioni risultanti dalla riforma del Titolo V della Costituzione. ✓ Interpretare e valutare il significato politico dell'integrazione europea. ✓ Comprendere la necessità di azioni congiunte degli Stati per affrontare i fenomeni internazionali determinati dalla globalizzazione. ✓ Esemplificare e schematizzare i concetti economici e finanziari. ✓ Interpretare la normativa tributaria per la soluzione di semplici casi concreti. ✓ Considerare il bilancio come strumento di programmazione per pianificare la spesa pubblica allo scopo di garantire la piena occupazione e lo sviluppo del paese . ✓ Esaminare ,interpretare i documenti con riferimento alla normativa fiscale studiata. ✓ Valutare il funzionamento del sistema tributario italiano	autonomia. ✓ Individuare i principi costituzionali e legislativi che regolano le Regioni e gli enti locali minori. ✓ Conoscere l'organizzazione amministrativa delle Regioni e degli enti locali. ✓ Riconoscere l'evoluzione subita dall'idea regionalista. ✓ Riconoscere le fasi del processo di costituzione dell'unità europea. ✓ Conoscere la composizione e le funzioni degli organi comunitari e i relativi rapporti. ✓ Conoscere e distinguere gli atti giuridici che l'Unione produce. ✓ L'economia finanziaria pubblica . ✓ La spesa pubblica nozione e classificazione. ✓ La sicurezza sociale. ✓ Le entrate pubbliche. ✓ Le imprese pubbliche e le privatizzazioni. ✓ La finanza straordinaria e il debito pubblico ✓ Le imposte:nozione e classificazione. ✓ I criteri di ripartizione del carico tributario. ✓ I Principi giuridici,economici ed amministrativi delle imposte. ✓ Conoscere la struttura e la classificazione delle entrate e spese del bilancio pubblico italiano e degli enti territoriali.
--	---	---

		✓ Conoscere la funzione del bilancio pubblico in relazione agli altri documenti economici. Descrivere i principi fondamentali per la redazione dei bilanci pubblici. ✓ Conoscere la gestione e la procedura di controllo. ✓ Conoscere i rapporti tra finanza statale e finanza locale. ✓ Conoscere le tappe fondamentali dell'evoluzione storica dell'ordinamento tributario e la sua struttura . ✓ Conoscere i principi costituzionali su cui si basa il sistema tributario italiano. ✓ L'IRPEF: soggetti, presupposti, modalità di calcolo.
--	--	--

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie didattiche attuate sono state: lezione frontale , lezione interattiva e problem-solving, attività di gruppo, brain storming, analisi di testi, documenti, immagini, grafici, relazioni, ricerche, compiti interdisciplinari, attività di feedback. Sostegno metodologico. Recupero in classe. Studio individuale assistito.

Unità di Apprendimento CLIL (**Content and language Integrated Learning**)

Classe: VA AFM
Discipline coinvolte: Diritto , Inglese .
Docenti: Francesca De Dilectis, Remo Cantelmo.
Obiettivi formativi: maggiore fiducia nelle proprie capacità comunicative in lingua straniera; maggiore apertura e disponibilità alla mobilità nell'istruzione e nel lavoro; acquisizione di una maggiore fiducia e sicurezza nel possesso delle proprie capacità e abilità.
Obiettivi trasversali: uso dei termini tecnici in aula e in contesti decentrati; capacità di gestire le conoscenze e le abilità acquisite in contesti nuovi e diversi, anche attraverso compiti autentici e lavori

interdisciplinari;acquisizione competenze linguistiche più spendibili,specialmente in attività pratiche (nei laboratori, in visite guidate, nelle attività progettuali).
Obiettivi disciplinari: conoscenza dei termini tecnici specifici della disciplina;ampliamento del lessico padroneggiato da ogni alunno nella lingua straniera veicolata.
Metodologia e Strumenti: l'apprendimento cooperativo e/o collaborativo. Uso della LIM e di internet.
Tempi : si sono realizzati due moduli, rispettivamente nel primo e nel secondo quadrimestre.
Scansione dei contenuti I Quadrimestre: Constitutions and Governments of European Countries.The Parliament.
Scansione dei contenuti II Quadrimestre: The Government.
Monitoraggio e verifica delle competenze: il monitoraggio dell'apprendimento, l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati, sono stati effettuati attraverso verifiche formative in itinere.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libri di testo:

Gagliardini-Palmerio -"Economia Politica Pubblica"- Le Monnier.

Zagrebelsky, Oberto, Stalla, Trucco -"Diritto per il quinto anno"- Le Monnier.

Costituzione italiana, riviste, quotidiani, internet, LIM per l'ampliamento delle risorse digitali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Interrogazione lunga/breve; relazioni;quesiti a risposta aperta e a scelta multipla.

Per la valutazione sommativa, a fine quadrimestre, sono stati tenuti in considerazione : impegno, partecipazione attiva, interesse, realizzazione di prodotti per la certificazione delle competenze acquisite: mappe concettuali, PowerPoint, compito autentico.

Torre del Greco, 10 Maggio 2018

Docente
Prof.ssa Francesca De Dilectis

Allegato A

Relazione Finale

A.S. 2017/2018

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE: Prof. LUIGI DI MAIO

CLASSE: V SEZ. A IND. AFM

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sezione A AFM è un gruppo composto da diciannove allievi tutti provenienti dalla medesima classe dell'anno precedente e senza ripetenti dell'ultimo anno. I rapporti tra i discenti risultavano già all'inizio dell'anno ben consolidati e rodati poiché consolidato da anni insieme ed il clima è apparso da subito sereno e goliardico. Come spesso accade, un gruppo appare più motivato ed attento al dialogo didattico, rappresentando riferimento della classe intera, l'altro ha tendenza ad una maggiore distrazione in classe ed eccessiva collaborazione durante i compiti scritti.

Tutti comunque sono ragazzi gioviali e socievoli, educati e con un corretto rapporto con gli insegnanti. Mai infatti ci sono stati casi di tensione in classe ed il clima è sempre stato particolarmente cordiale e collaborativo. Per il sottoscritto questo è stato il primo anno di loro conoscenza ma posso sentirmi molto soddisfatto del livello di accoglienza ed educazione mostrata da tutti gli allievi della classe. Ho lavorato nel clima idoneo ed il rapporto affettivo si è andato consolidando via via sempre di più senza distinzione alcuna.

Non conoscendo il livello di partenza dei discenti, il lavoro è cominciato con una lunga rielaborazione dei temi fondanti la disciplina trattati negli anni precedenti e si è proceduto quindi all'analisi degli argomenti dell'ultimo anno del corso di studi pur non rispettando temporalmente la scansione temporale stabilita in sede di programmazione iniziale ed alternando gli argomenti secondo un criterio differente dal libro in adozione. Si è ritenuto opportuno per alcuni argomenti invertire l'ordine di trattazione perché più opportuno in base alle varie interruzioni della didattica come la settimana dello studente a dicembre o la pausa didattica a febbraio per il recupero o anche lo svolgimento di temi relativi all'unità didattica di apprendimento o alle troppe numerose ore di alternanza scuola lavoro che improvvisamente di accavallavano al percorso didattico in aula.

Molta attenzione si è rivolta al lavoro scritto in vista dell'esame finale degli allievi e molte quindi le esercitazioni in classe di gruppo. Anche se con le opportune differenze di rendimento e merito, tutti gli allievi hanno comunque risposto positivamente all'azione proposta ed hanno migliorato le loro capacità di analisi e sintesi degli argomenti studiati. Tutti hanno saputo migliorare la loro capacità di affrontare problem-solving mostrando anche soddisfacente conoscenza dei contenuti oltre ad una maggiore competenza specifica.

Nel gruppo si è certamente distinto qualcuno che ha rappresentato sempre il punto di riferimento della classe intera presentando una spiccata propensione alla disciplina ma allo studio in generale e

su questi elementi si è fatto leva affinché l'intera classe abbia preso esempio e sprone per l'intero periodo di studio. Alcuni hanno lavorato più al risparmio, specie a casa, ma nel complesso di tutti ci si deve ritenere soddisfatti per i risultati ottenuti e gli evidenti miglioramenti conseguiti nel bagaglio di conoscenze e competenze acquisite.

La convinzione personale è quella di presentare un gruppo di allievi pronti ormai ad affrontare l'esame finale di Stato nella maniera più brillante possibile ed ancor di più di presentare un gruppo di persone ormai mature e serie nell'affrontare la vita adulta dopo il percorso di studi compiuto. Innegabile resta la mia personale soddisfazione e l'orgoglio per aver contribuito al miglioramento e perfezionamento di tale percorso per ognuno di questi splendidi allievi.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Competenze	Abilità	Conoscenze
• Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. • Utilizzare i sistemi in formativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti • Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione dei progetti.	• Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali: A. - Analisi di bilancio per indici e per flussi - Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci - Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa B. - Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione - Business plan C. - Politiche di mercato e piani di marketing aziendali D. - Prodotti finanziari e loro utilizzo strategico da parte dell'impresa E. - Rendicontazione ambientale e sociale dell'impresa	• Interpretare L'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse • Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella certificazione di revisione • Interpretare la normativa fiscale e predisporre la dichiarazione dei redditi d'impresa • Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo • Costruire il sistema di budget; comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati. • Costruire business plan • Elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda • Elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda • Effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Descrivere le metodologie didattiche utilizzate

☒ Lezione frontale

☐ Lezione partecipata

☒ Lezione multimediale

☐ Scoperta guidata

☒ Lavori di gruppo

☒ Problem solving

☐ Brain storming

☒ Analisi di testi, immagini, grafici

☐ Attività di laboratorio

☒ Relazioni, ricerche

☐ Compiti interdisciplinari

☐ Stage

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Inserire il titolo del libro di testo ed specificare gli altri materiali sfruttati durante l'anno

☒ Testo: "Con noi in azienda plus" – Fortuna, Ramponi, Scucchia – Le Monnier scuola

☒ Slide del docente

☒ Prospetti e diagrammi

☒ Appunti del docente

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Come da programmazione di classe

☒ Interrogazione lunga

☒ Interrogazione breve

☐ Prova di laboratorio

☐ Componimento o problema

☒ Relazione

☐ Prove grafiche

☒ Esercizi

☒ Quesiti a risposta aperta

☒ Test a scelta multipla

Torre del Greco, 10 Maggio 2018

Luigi Di Maio

Allegato A

Relazione Finale

A.S. 2017/2018

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: Prof. CANTELMO REMO

CLASSE: V SEZ. A IND. AFM

PROFILO DELLA CLASSE

Durante lo svolgimento dell'anno scolastico nel corso delle lezioni la classe ha tenuto un comportamento sostanzialmente corretto anche se non sono mancate distrazioni di gruppo. L'impegno e l'assiduità degli alunni sono stati abbastanza costanti, soprattutto nel secondo quadrimestre.

Gli obiettivi prefissati dal docente sono stati quelli di un'adeguata preparazione linguistica e specifica del settore della microlingua commerciale per la cultura personale ed in vista degli Esami di Stato; la trattazione degli argomenti è risultata adeguata rispetto a quanto pianificato a inizio a.s. . Il rapporto instaurato con gli alunni è stato cordiale e collaborativo.

Il metodo è stato quello di sottoporre all'attenzione dei discenti le tematiche che più avrebbero potuto favorire la conoscenza e lo sviluppo della micro lingua Inglese specifica.

I risultati ottenuti permettono di suddividere la classe sostanzialmente in due gruppi, a seconda delle acquisizioni di ciascun discente.

Una parte degli alunni ha raggiunto infine livelli di complessiva sufficienza : si sono riscontrate in essi alcune difficoltà di espressione in lingua che si sono rese manifeste durante il percorso scolastico.

Un secondo gruppo di discenti ,già in possesso di una accettabile padronanza linguistica, ha gradualmente portato i propri risultati dalla piena sufficienza fino al discreto e ,in alcuni casi, dove già si erano evidenziati in partenza notevole interesse verso la disciplina e capacità di apprendimento al di sopra della media, si è riscontrata una personalizzazione delle proprie conoscenze con buone capacità di dialogo e sintesi in lingua.

Nello studio degli argomenti trattati il docente si è prevalentemente avvalso del testo in adozione.

Il docente precisa che la classe è stata rilevata nell'ultimo anno del percorso didattico .

Torre Del Greco , 10 Maggio 2018 .

Il docente
Remo Cantelmo

Allegato A

Relazione Finale

ESAME DI STATO

A.S. 2017/2018

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: _Prof. Salvatore Buonocore

CLASSE: V SEZ. A IND. AFM

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, è composta da 19 alunni: 8 il gruppo femminile e 11 quello maschile. Alcuni alunni hanno mostrato un vivo interesse per la materia ed un atteggiamento decisamente positivo nei confronti del dialogo educativo, infatti hanno lavorato con ottime motivazioni, altre, invece, si sono rivelate meno convinti e quindi hanno avuto bisogno di maggiore attenzione da parte mia per essere più stimolati nel lavoro. Le capacità motorie risultano buone, poiché la maggior parte di essi praticano tuttora o hanno praticato, in passato, attività sportiva di ottimo livello, e questa preparazione di base ha consentito loro di raggiungere risultati positivi nelle varie prove in cui si sono cimentate. Il profitto risulta molto buono o ottimo per gran parte di loro, proprio per questa applicazione continua. Per quanto riguarda il comportamento il gruppo ha mostrato correttezza, senso di responsabilità, un certo spirito di collaborazione e rispetto delle regole. La prima parte delle lezioni è stata sempre dedicata al riscaldamento ed alla preparazione atletica di base e la seconda al miglioramento dei gesti tecnici specifici dei vari sport e all'applicazione della tattica. Gli spazi utilizzati per lo svolgimento delle lezioni sono stati: la palestra scolastica e la sala da ping pong. La valutazione ha tenuto conto: dell'interesse mostrato nei confronti della materia, della disponibilità a lavorare con impegno durante le lezioni curriculari, dell'incremento anche minimo delle proprie capacità, dell'acquisizione d'abilità specifiche, delle conoscenze riguardanti le attività motorie, dell'applicazione delle tattiche di gara.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Competenze	Abilità	Conoscenze
Riconoscere limiti, potenzialità e possibili evoluzioni del proprio vissuto scolastico	Elaborare risposte adeguate in situazioni complesse e/o non conosciute	Conoscere spazi operativi, strumenti, nomenclatura ed utilizzo degli attrezzi

Conoscere le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni, del primo soccorso ed i principi per un corretto stile di vita.	Organizzare percorsi motori e sportivi, autovalutarsi e elaborare i risultati	Conoscenza delle modificazioni strutturali del corpo
Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti	Riconoscere e cogliere relazioni con il mondo sportivo contemporaneo	Conoscenza dei fondamentali, della tecnica e dei regolamenti di alcuni sport individuali e di squadra affrontati
Riconoscere gli elementi fisiologici, psicologici e motori comuni alle diverse discipline sportive	Cogliere gli elementi che rendono efficace una risposta motoria	Trasferire e ricostruire autonomamente tecniche e tattiche dei giochi sportivi, adattandole alle capacità, spazi e tempi di cui si dispone.
Assumere comportamenti corretti in ambiente naturale	Gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio (riscaldamento) in funzione dell'attività che verrà svolta	Stabilire corretti rapporti interpersonali e rispettare il codice del fair play
Utilizzare strategie di gioco adeguate e dare il proprio contributo nelle attività di gruppo/squadra	Cooperare in gruppo/squadra utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali	
	Mettere in atto comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti e ad un corretto stile di vita	

	Trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole delle diverse attività sportive e di gioco, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone	
	Trasferire tecniche di allenamento adattandole alle esigenze	

METODOLOGIE DIDATTICHE

Descrivere le metodologie didattiche utilizzate

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lezione multimediale
- Scoperta guidata
- Lavori di gruppo

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Inserire il titolo del libro di testo ed specificare gli altri materiali sfruttati durante l'anno

Libro di testo "PIU' MOVIMENTO SLIM"

Attrezzi sportivi (palloni di spugna, tappetini, step, tavoli da ping pong, calcio Balilla)

LIM

CDROM

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Come da programmazione di classe

Verifiche orali

Verifiche pratiche

Torre del Greco, 10 Maggio 2018

Il DOCENTE
Salvatore Buonocore

Allegato A

Relazione Finale

ESAME DI STATO

A.S. 2017/2018

DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE

DOCENTE: PROF. ANIELLO D'ALESSIO

CLASSE: V SEZ. A IND. AFM

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, formata da 19 alunni tutti regolarmente frequentanti, ha seguito con adeguato interesse il percorso didattico ed educativo partecipando attivamente, con attenzione e spesso costruttivamente; ad eccezione di un piccolo gruppo di alunni spesso superficiali e poco attenti. Le conoscenze acquisite risultano nel complesso quasi adeguate all'impegno mostrato che è stato in genere sufficiente per tutti e buono o più che buono per un ristretto gruppo di alunni.

Obiettivi disciplinari

- Acquisire e consolidare il lessico specifico.
- Comprendere le idee principali e i particolari significativi di testi orali e scritti di diverso tipo, relativi soprattutto all'ambito professionale su argomenti economici e finanziari.
- Esprimersi su argomenti di carattere economico, finanziario e culturale.
- Produrre in modo comprensibile e corretto testi scritti di diverso tipo su argomenti specifici. Sia per la produzione orale che per quella scritta sono necessarie le seguenti capacità : 1) riportare dati attuali e reali (risultati di statistiche, grafici, inchieste giornalistiche ecc.), esempi significativi e concreti 2) cogliere analogie tra le diverse discipline 3) avviare sempre un'analisi contrastiva tra il mondo economico e culturale francese ed italiano 4) operare i continui collegamenti interdisciplinari.

Tali obiettivi, nel complesso, sono stati raggiunti da una minoranza di alunni che, oltre ad avere assimilati i lessici della micro lingua, sa organizzare le proprie conoscenze in modo efficace, riuscendo ad offrire contenuti più ricchi, con apporti elaborativi personali; altri hanno raggiunto i risultati nel complesso accettabili, nonostante la loro esposizione in lingua non risulti molto fluida, a causa di uno studio incostante e di una mancanza di approfondimento degli argomenti proposti.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI :

Competenze	Abilità	Conoscenze
Acquisizione progressiva di competenze linguistiche e professionali	Comprensione orale	Funzioni linguistiche
Individuare collegamenti, relazioni ed interpretare l'informazione	Produzione ed interazione orale	Strutture grammaticali
Competenza digitale e multimediale	Produzione scritta/scrittura e riflessione sulla lingua	Elementi di civiltà francese
Competenze chiave di cittadinanza	Comprensione scritta/lettura	Teoria commerciale, conoscenza linguaggi del settore economico e commerciale

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'attività didattica si è svolta quasi sempre in lingua ed è stata centrata sull'alunno, stimolandolo ad essere autonomo, consapevole, e partecipe del proprio processo di apprendimento. Il dialogo educativo-didattico, comunicativo ed interattivo, si è basato soprattutto sul confronto di idee, opinioni, su diverse modalità di lavoro (di gruppo, collettivo, individuale), a seconda del tipo di attività e delle capacità/competenze da verificare. Purtroppo, non sempre lo scambio comunicativo è risultato proficuo e, spesso, si è rivelato un dialogo tra il docente e un gruppo ristretto di alunni. Il docente ha chiesto sempre che ogni argomento venisse anche studiato ed approfondito nella materia affine e poi assimilato e rielaborato in lingua francese. I contenuti sono stati presentati non solo sotto il profilo teorico, ma pratico ed operativo, e inseriti nella realtà economica attuale sia francese che italiana. L'assimilazione del lessico specifico (linguaggio degli affari, della banca, della borsa, del commercio) è avvenuta attraverso la lettura di testi di argomento tecnico - commerciale e lo studio delle diverse realtà del mondo economico.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo : "Prioritaire 2.0" - Simone

Gli argomenti relativi soprattutto al settore professionale, sono stati trattati col sussidio di diverse letture di testi sulla realtà economica e sociale contemporanea nonché con i vari sussidi didattici ed audiovisivi. Il docente ha, infatti, presentato una varia e vasta tipologia di documenti e testi scritti settoriali, utilizzando allo scopo giornali, settimanali, libri di testo, fotocopie, documenti reali, cd, internet, dvd.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Interrogazioni lunghe e brevi

Prove strutturate

Partecipazione a progetti / UDA

Lavori a casa

Applicazioni pratiche

Torre del Greco, 10 Maggio 2018

DOCENTE
D'ALESSIO ANIELLO

Allegato A
Relazione Finale
ESAME DI STATO
A.S. 2017/2018

DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: _Prof.MICHELE FARINA

CLASSE: V SEZ. A IND. AFM

PROFILO DELLA CLASSE

La classe durante l'ora di religione si mostra attenta e compatta, l'attenzione è unanime e la partecipazione, salvo rare eccezioni, si può definire allo stesso modo unanime.

Gli studenti si dimostrano molto interessati alle questioni esistenziali se poste loro sotto il profilo dell'esperienza.

Nonostante la maggior parte degli studenti non dichiara di frequentare i sacramenti o di avere una fede certa, anche i riferimenti alla dottrina cristiana sono accettati con entusiasmo se presentati loro come un arricchimento antropologico ed esistenziale.

Durante lo svolgimento delle lezioni gli studenti non hanno dato nessun segno di indisciplina né sembrano avere problemi di sotto gruppi o di esclusione del singolo, al contrario, visti dal sottoscritto in servizio presso questo Istituto dal ventitre gennaio del corrente anno, dimostrano di avere durante gli anni di scuola imparato ad accettare le differenze di temperamento tra di loro ed essere giunti ad una sana e proficua convivenza.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Competenze	Abilità	Conoscenze
Valutare la dimensione religiosa della vita umana.	Conoscere la dinamica tra il confronto tra il pensiero galileiano e la Chiesa	Utilizzare un linguaggio religioso appropriato. Spiegare l'origine e la natura della Chiesa.
Valutare lo sviluppo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà occidentale	Conoscere il contributo della Chiesa alla società moderna.	Cogliere la necessità del dialogo ecumenico.

METODOLOGIE DIDATTICHE

LEZIONE FRONTALE, LEZIONE PARTECIPATA, COOPERATIVE LEARNING

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

LIBRO DI TESTO ARCOBALENI DI LUIGI SOLINAS EDIZIONI SEI.

LIM

GIORNALI E DOCUMENTI

LETTORE DVD

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

INTERROGAZIONI.

INTERVENTI ESTEMPORANEI.

RISOLUZIONE DI PROBLEMI.

Torre del Greco, 10 Maggio 2018

DOCENTE

Michele Farina

Allegato A

Relazione Finale

ESAME DI STATO

A.S. 2017/2018

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: _ Prof./ ssa BRIGIDI MARIANEVE

CLASSE: V SEZ. A IND. afm

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da alunni che in parte ho iniziato a seguire dalla terza e che in parte ho dal primo anno; negli anni sono cresciuti dal punto di vista fisico, relazionale, comportamentale ed umano. Sono ragazzi maturi, con i quali promuovere la didattica non è mai stato un problema; tutti si sono sempre mostrati ben educati, attenti a seguire ed a partecipare, ma certo ogni tanto qualche richiamo è stato necessario e certo non tutti hanno dato il massimo che avrebbero potuto. Sono ragazzi che hanno buone potenzialità, ma che, come spesso accade, non sempre si accorgono di perdere terreno prezioso poi difficile da recuperare. Alcuni discenti si sono distinti per serietà e continuo impegno, raggiungendo sempre con facilità gli obiettivi proposti e contribuendo ad ampliare gli orizzonti personali; hanno fatto da sprone ad altri che, sulla loro scia hanno cercato di mettersi sempre in discussione. Non manca la fascia di mezzo che si è sforzata di stare al passo e neanche il gruppetto di sfuggenti che andavano sempre recuperati. Nel complesso tutti hanno colto le linee fondamentali della materia che spesso sono state indicate nella loro direzione principale, in quanto il tempo è stato tiranno e l'orario, già di per sé esiguo, è stato ancora di più assottigliato, a causa dei numerosi impegni scolastici. Il lavoro svolto con questa classe è soddisfacente, i ragazzi presentano una formazione completa e sicuramente potranno sperare di spendere buone conoscenze, adeguate competenze e sviluppate abilità nel mondo extrascolastico che li attende da qui a breve.

Competenze	Abilità	Conoscenze
Rielaborare i procedimenti indicati, saper individuare i concetti fondamentali, saper affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura Argomentare e dimostrare Costruire e utilizzare modelli Riconoscere situazioni problematiche e fenomeni diversi riconducibili ad uno stesso modello matematico. Utilizzare operazioni funzionali per costruire nuove funzioni e disegnare grafici a partire da funzioni elementari. Argomentare Utilizzare tecniche e procedure di calcolo Analizzare dati e interpretare grafici Risolvere problemi Costruire e utilizzare modelli	Saper utilizzare il linguaggio tipico dell'analisi matematica. Conoscere il concetto di funzione, i diversi tipi e le loro caratteristiche. Approfondire il concetto di funzione e conoscere quelli di dominio e codominio Individuare dominio, iniettività, suriettività, biiettività, (dis)parità, (de)crescenza,	Analisi infinitesimale. Funzioni intere, fratte, irrazionali, logaritmiche, esponenziali. Rappresentazione di funzioni notevoli. Proprietà analitiche
Utilizzare tecniche e procedure di calcolo	Determinare e rappresentare il dominio di una funzione. Saper individuare dove la funzione è positiva e non; Cogliere le linee guida per impostare un grafico. Riprendere ed approfondire lo studio e la risoluzione delle disequazioni.	Dominio e codominio, segno, intersezioni con gli assi. Positività e condizioni agli estremi del dominio Primi grafici Disequazioni frazionarie. Sistemi di equazioni e disequazioni di secondo grado e di grado superiore al secondo. Disequazioni in valore assoluto.

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni	Apprendere il concetto di limite di una funzione Calcolare i limiti di funzioni	Verificare il limite di una funzione mediante la definizione Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata Confrontare infinitesimi e infiniti Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto Calcolare gli asintoti di una funzione Disegnare il grafico probabile di una funzione
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni	Calcolare la derivata di una funzione Teoremi sulle funzioni derivabili, il teorema di De L'Hopital	Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione Calcolare le derivate di ordine superiore
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.	Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale	Determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione Determinare i massimi, minimi e flessi. Risolvere i problemi di massimo e di minimo Tracciare il grafico di una funzione

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative Stabilire collegamenti con le altre discipline curriculari nelle quali si applicano strumenti matematici tipici del Problem-Solving.	Esaminare alcuni fenomeni dell'economia descrivibili con funzioni di una variabile	funzione della domanda, dell'offerta, prezzo di equilibrio, funzione del costo, costo medio, costo marginale, funzione del ricavo, funzione del profitto
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative Stabilire collegamenti con le altre discipline curriculari nelle quali si applicano strumenti matematici tipici del Problem-Solving.	Operare a livello di base con le funzioni in due variabili	Risolvere semplici disequazioni in due incognite e i loro sistemi Determinare il dominio di una funzione in due variabili Calcolare derivate parziali, massimi e minimi per una funzione di due variabili
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e	Conoscere le linee fondamentali della ricerca operativa e dei problemi di scelta di cui si occupa	Ricerca operativa, classificazione dei problemi di scelta, semplici problemi di ottimizzazione

algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni. Consolidare le capacità logiche di analisi e di sintesi.		
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni	Conoscere le linee fondamentali della programmazione lineare ed i problemi di cui si occupa puntando l'attenzione sul loro essere metodo di analisi	P.L. , analisi e formalizzazione di semplici problemi, risoluzioni
Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio , ricerca ed approfondimento disciplinare.	Comprendere a cosa serve la statistica ed in quali campi è utile la sua applicazione	Esempi Indagine statistica e di rappresentazioni grafiche,cenni ai rapporti, agli indici ed alle medie

METODOLOGIE DIDATTICHE

Descrivere le metodologie didattiche utilizzate

Lezione frontale ;

Lezione partecipata;

Lezione multimediale;

Metodo induttivo ;

Metodo deduttivo;

Metodo esperienziale;

Ricerca individuale e/o di gruppo;

Brain storming ;

Problem solving;

Lavori di gruppo;

Altro: cooperative learning

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Inserire il titolo del libro di testo e specificare gli altri materiali sfruttati durante l'anno BERGANMINI
BAROZZI "MATEMATICA .ROSSO" ZANICHELLI
LIM, FOTOCOPIE, ESERCIZI ALTRI TESTI, GRAFICI.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Come da programmazione di classe

Domande flash

Brainstorming

Discussioni guidate

Interrogazione breve

Test semi-strutturati libro di testo e non

Esercitazioni

Verifica orale breve

Verifica orale lunga

Testi scritti di varie tipologie

Valutazioni compiti a casa

Esercizi

Quesiti a risposta aperta libro di testo e non

Torre del Greco, 10 Maggio 2018

DOCENTE

MARIANEVE BRIGIDI

A.1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

I PROVA: ITALIANO

Tipologia A: Analisi del testo (biennio-triennio)

Parametri e Indicatori	Livelli di pertinenza valutati per conoscenze competenze capacità	Voto	
		D	Q
1. Comprensione complessiva del testo / (per il triennio conoscenza dei contenuti letterari)	A. Analitica e esauriente	9/10	14/15
	B. Corretta ed efficace	8	13
	C. Completa e corretta	7	12
	D. Corretta in maniera essenziale e nel significato complessivo	6	10
	E. Superficiale e parzialmente corretta	5	8
	F. Confusa, frammentaria e con alcuni fraintendimenti gravi	4	6
	G. Frequenti e gravi fraintendimenti	3	4
	H. Non pertinente o non rilevabile	1/2	1/3
2. Capacità di analisi e uso degli strumenti di analisi testuale	A. Flessibili e puntuali.	9/10	14/15
	B. Precisi e completi	8	13
	C. Appropriati e corretti	7	12
	D. Corretti negli elementi essenziali.	6	10
	E. Meccanici e parzialmente corretti	5	8
	F. Inefficaci e imprecisi	4	6
	G. Impropri e inadeguati	3	4
	H. Del tutto inadeguati o non rilevabili	1/2	1/3
3. Costruzione del testo • Redazione del testo • Contestualizzazione	A. Pertinente, ampia ed articolata con significativi apporti personali	9/10	14/15
	B. Articolata con buoni spunti originali	8	13
	C. Discreta con spunti originali e qualche approfondimento	7	12

Coerenza degli elementi da porre in relazione	D. Complessivamente corretta ma non approfondita	6	10
	E. Schematica, incerta e superficiale	5	8
	F. Limitata, confusa e lacunosa	4	6
	G. Inadeguata e poco coerente	3	4
	H. Gravemente scorretta o non rilevabile	1/2	1/3
Competenze 4. linguistiche - Correttezza formale - Fluidità linguistica - Uso del lessico	A. Linguaggio fluido, appropriato con un lessico ricco ed accurato	9/10	14/15
	B. Esposizione precisa, con ampia e pertinente proprietà lessicale	8	13
	C. Corretta proprietà linguistica e uso discreto del lessico.	7	12
	D. Linguaggio complessivamente corretto pur con qualche improprietà	6	10
	E. Linguaggio parzialmente corretto con imprecisioni formali e lessicali	5	8
	F. Esposizione con numerosi errori ortografici, morfosintattici, lessicali	4	6
	G. Uso gravemente scorretto della lingua e del lessico	3	4
	H. Uso della lingua del tutto inadeguato o non rilevabile	1/2	1/3
		Voto:	
	Classesez		
	Alunno.....		

ITALIANO

Tipologia B: (saggio breve/articolo di opinione)

Parametri e Indicatori	Livelli di pertinenza valutati per conoscenze, competenze, capacità	Voto	
		D	Q
1. Testualità - Rispondenza alle consegne - Efficacia sul piano comunicativo - Coerenza argomentativa	A. Ampia, pertinente, organica, articolata	9/10	14/15
	B. Pertinente al destinatario e di buon livello	8	13
	C. Discreta, elaborato chiaro e ordinato	7	12
	D. Corretta ma schematica e poco articolata	6	10
	E. Parzialmente adeguata al destinatario, argomentazione debole e/o con incongruenze	5	8
	F. Inadeguata alle consegne, argomentazione non coerente e non articolata	4	6
	G. Del tutto inadeguata alle consegne, argomentazione confusa e molto disorganica	3	4
	H. Non rispondente alle consegne, tesi non rilevabile	1/2	1/3
2. Comprensione, selezione e impiego funzionale di informazioni e documenti forniti	A. Approfonditi, corretti, pienamente funzionali	9/10	14/15
	B. Convincenti, efficaci e corretti	8	13
	C. Corretti e abbastanza efficaci	7	12
	D. Corretto uso dei dati ma selezione essenziale	6	10
	E. Selezione e utilizzo parziale dei dati con qualche fraintendimento	5	8
	F. Inefficaci, imprecisi, con molti fraintendimenti	4	6
	G. Errati, utilizzo scorretto e non funzionale dei dati	3	4
	H. Del tutto scorretti o non rilevabili	1/2	1/3
3. Capacità di sintesi, interpretazione e rielaborazione personale dei dati (per il triennio: spessore culturale)	A. Sintesi efficace rielaborazione incisiva e originale	9/10	14/15
	B. Sintesi puntuale e rielaborazione articolata	8	13
	C. Sintesi chiara e rielaborazione adeguata	7	12

ed elaborazione critica dei dati)	D. Sintesi di dati essenziali e rielaborazione semplice	6	10
	E. Sintesi poco efficace, rielaborazione limitata e priva di significativi apporti personali	5	8
	F. Sintesi carente, rielaborazione inadeguata e poco personale	4	6
	G. Sintesi inefficace e rielaborazione incongruente	3	4
	H. Sintesi del tutto incongruente, rielaborazione assente e/o non rilevabile	1/2	1/3
4. Competenze linguistiche	A. Linguaggio fluido, appropriato con un lessico ricco ed accurato, registro coerente	9/10	14/15
	• Correttezza formale		
	• Fluidità linguistica		
	• Uso del lessico		
	• Scelta del registro in rapporto alla situazione comunicativa		
	B. Esposizione precisa, con ampia e pertinente proprietà lessicale, registro pertinente	8	13
	C. Corretta proprietà linguistica e uso discreto de l lessico, registro corretto	7	12
	D. Linguaggio complessivamente corretto pur con qualche improprietà, registro adeguato	6	10
	E. Linguaggio parzialmente corretto; imprecisioni formali e lessicali, registro non sempre adeguato	5	8
	F. Esposizione con numerosi errori ortografici, morfosintattici, lessicali, registro inadeguato	4	6
	G. Uso gravemente scorretto della lingua e del lessico, registro inadeguato e non pertinente	3	4
	H. Uso della lingua e registro del tutto inadeguato o non rilevabile	1/2	1/3
Classesez		Voto:	
Alunno.....			

Parametri e Indicatori	Livelli di pertinenza valutati per conoscenze, competenze, capacità	Voto	
		D	Q
1. Aderenza alla traccia (pertinenza dei contenuti) conoscenze ed informazioni sull'argomento da sviluppare	A. Aderenza piena, conoscenze approfondite	9/10	14/15
	B. Pertinenza piena, conoscenze ampie e precise	8	13
	C. Aderenze e conoscenze adeguate e corrette	7	12
	D. Sostanzialmente adeguate ma essenziali	6	10
	E. Aderenza parziale alla traccia, conoscenze superficiali e non sempre corrette	5	8
	F. Aderenza inadeguata, conoscenze limitate e lacunose	4	6
	G. Pertinenza del tutto inadeguata e conoscenze molto confuse	3	4
	H. Pertinenza del tutto inadeguata, conoscenze totalmente incongruenti, nulle o non rilevabili	1/2	1/3
2. Argomentazione, coerenza interna, sviluppo dell'elaborato	A. Coerenti ed ampiamente articolati	9/10	14/15
	B. Coerenti ed organici	8	13
	C. Chiari ed ordinati	7	12
	D. Corretti, ma schematici e poco articolati	6	10
	E. Superficiali e con qualche incoerenza	5	8
	F. Argomentazione poco coerente, con tesi poco riconoscibile	4	6
	G. Disorganici, molto incoerenti, confusi	3	4
	H. Assenza di argomentazione e tesi non rilevata	1/2	1/3

3. Rielaborazione personale e contestualizzazione Triennio: capacità di collocare la traccia nel relativo contesto storico e/o culturale	A. Efficaci incisive, critiche con validi apporti	9/10	14/15
	B. Articolate con apporti significativi	8	13
	C. Adeguate con pertinente collocazione nel contesto	7	12
	D. Adeguate ma con apporti non molto significativi e incisivi	6	10
	E. Schematiche, superficiali; apporti poco efficaci	5	8
	F. Limitate, inefficaci, con imprecisa collocazione	4	6
	G. Disorganiche, non pertinenti con errata collocazione nel contesto storico/culturale	3	4
	H. Del tutto inadeguate con apporti non rilevabili	1/2	1/3
4. Competenze linguistiche • Correttezza formale • Fluidità linguistica • Uso del lessico	A. Linguaggio fluido, appropriato, lessico accurato	9/10	14/15
	B. Esposizione precisa, con ampia e pertinente proprietà lessicale	8	13
	C. Corretta proprietà linguistica e uso discreto del lessico.	7	12
	D. Linguaggio complessivamente corretto pur con qualche improprietà	6	10
	E. Linguaggio parzialmente corretto con imprecisioni formali e lessicali	5	8
	F. Esposizione con numerosi errori ortografici, morfosintattici, lessicali	4	6

	G. Uso gravemente scorretto della lingua e del lessico	3	4
	H. Uso della lingua del tutto inadeguato o non rilevabile	1/2	1/3
	Classesez Alunno.....	Voto :	

ITALIANO

Tipologia: Testo narrativo/informativo (articolo di cronaca)

Parametri e Indicatori	Livelli di pertinenza valutati per conoscenze, competenze, capacità	Voto	
		D	Q
1. Rispondenza alle consegne ed efficacia sul piano comunicativo	A. Ampie, pertinenti, pienamente efficaci	9/10	14/15
	B. Pertinenti al destinatario e molto efficaci	8	13
	C. Discrete, elaborato chiaro e ordinato	7	12
	D. Corretta rispondenza ma elaborato schematico	6	10
	E. Parzialmente adeguata al destinatario non molto efficace	5	8
	F. Inadeguata alle consegne poco efficace	4	6
	G. Del tutto inadeguata alle consegne, inefficace	3	4
	H. Non rispondente alle consegne, tesi non rilevabile	1/2	1/3
2. Esposizione ed utilizzo di dati e informazioni	A. Approfonditi, corretti, pienamente funzionali	9/10	14/15
	B. Convincenti, efficaci e corretti	8	13
	C. Corretti e abbastanza efficaci	7	12
	D. Corretto uso dei dati ma selezione essenziale	6	10
	E. Utilizzo parziale dei dati	5	8
	F. Inefficaci, imprecisi, con molti fraintendimenti	4	6
	G. Errati, utilizzo scorretto e non funzionale dei dati	3	4
	H. Del tutto scorretti o non rilevabili	1/2	1/3
3. Rielaborazione personale ed impostazione giornalistica	A. Corrette, articolate, con apporti incisivi e originali	9/10	14/15
	B. Corrette con apporti personali efficaci	8	13
	C. Adeguate e alquanto efficaci	7	12
	D. Adeguate ma articolate in misura essenziale	6	10
	E. Impostazione giornalistica incompleta, con apporti	5	8

• Background • Rispetto delle regole delle 5 W	poco efficaci		
	F. Rielaborazione inadeguata e stesura narrativa imprecisa, con apporti inefficaci e non pertinenti	4	6
	G. Rielaborazione confusa e disorganica, con apporti del tutto inadeguati al contesto	3	4
	H. Rielaborazione estremamente confusa, con apporti personali assenti e/o non rilevabili	1/2	1/3
4. Competenze linguistiche • Correttezza formale • Fluidità linguistica • Uso del lessico • Stile giornalistico	A. Linguaggio fluido, appropriato con un lessico ricco, accurato, stile coerente	9/10	14/15
	B. Esposizione precisa, con ampia e pertinente proprietà lessicale, stile pertinente	8	13
	C. Corretta proprietà linguistica e uso discreto de l lessico, stile corretto	7	12
	D. Linguaggio complessivamente corretto pur con qualche improprietà, stile adeguato	6	10
	E. Linguaggio parzialmente corretto; imprecisioni formali e lessicali, stile non sempre adeguato	5	8
	F. Esposizione con numerosi errori ortografici, morfosintattici, lessicali, stile inadeguato	4	6
	G. Uso gravemente scorretto della lingua e del lessico, stile inadeguato e non pertinente	3	4
	H. Uso della lingua e stile del tutto inadeguato o non rilevabile	1/2	1/3

	Classesez	VOT O:
	Alunno.....	

ITALIANO

Tipologia: Testo espositivo/descrittivo/narrativo

Parametri e Indicatori	Livelli di pertinenza valutati per conoscenze, competenze, capacità	Voto	
		D	Q
1. Rispondenza alle consegne ed efficacia sul piano comunicativo	A. Ampie, pertinenti, pienamente efficaci	9/10	14/15
	B. Pertinenti al destinatario e molto efficaci	8	13
	C. Discrete, elaborato chiaro e ordinato	7	12
	D. Corretta rispondenza ma elaborato schematico	6	10
	E. Parzialmente adeguata al destinatario non molto efficace	5	8
	F. Inadeguata alle consegne poco efficace	4	6
	G. Del tutto inadeguata alle consegne, inefficace	3	4
	H. Non rispondente alle consegne, tesi non rilevabile	1/2	1/3
2. Esposizione ed utilizzo di dati	A. Approfonditi, corretti, pienamente funzionali	9/10	14/15
	B. Convincenti, efficaci e corretti	8	13
	C. Corretti e abbastanza efficaci	7	12
	D. Corretto uso dei dati ma selezione essenziale	6	10
	E. Utilizzo parziale dei dati	5	8
	F. Inefficaci, imprecisi, con molti fraintendimenti	4	6
	G. Errati, utilizzo scorretto e non funzionale dei dati	3	4
	H. Del tutto scorretti o non rilevabili	1/2	1/3
	A. Corrette, articolate, con apporti incisivi e originali	9/10	14/15
	B. Corrette con apporti personali efficaci	8	13
	C. Adeguate e alquanto efficaci	7	12
	D. Adeguate ma articolate in misura essenziale		

3. Rielaborazione personale e struttura descrittiva o narrativa	E. Struttura incompleta, con apporti poco efficaci	6	10
	F. Rielaborazione inadeguata e struttura narrativa	5	8
	imprecisa, con apporti inefficaci e non pertinenti	4	6
	G. Rielaborazione confusa e disorganica, con apporti	3	4
	del tutto inadeguati al contesto		
	H. Rielaborazione estremamente confusa, con apporti personali assenti e/o non rilevabili	1/2	1/3
4. Competenze linguistiche	A. Linguaggio fluido, appropriato con un lessico	9/10	14/15
	ricco, accurato		
	B. Esposizione precisa, con ampia e pertinente proprietà lessicale	8	13
	C. Corretta proprietà linguistica e uso discreto de l	7	12
	lessico		
	D. Linguaggio complessivamente corretto pur con	6	10
	qualche improprietà lessicale		
	E. Linguaggio parzialmente corretto; imprecisioni	5	8
	formali e lessicali, stile non sempre adeguato		
	F. Esposizione con numerosi errori ortografici, morfosintattici, lessicali, stile inadeguato	4	6
	G. Uso gravemente scorretto della lingua e del lessico, stile inadeguato e non pertinente	3	4

	H. Uso della lingua e stile del tutto inadeguato o non rilevabile	1/2	1/3
	Classesez Alunno.....	VOT O:	

N. B. Si fa presente che, per l'attribuzione del voto per ciascuna tipologia, si terrà conto della media aritmetica dei singoli parametri e di eventuali effetti interattivi, accrescitivi o diminutivi (nella misura di ½ punto), scaturiti da una visione d'insieme.

II PROVA: ECONOMIA AZIENDALE

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI	Svolta una minima parte degli aspetti richiesti e la trattazione risulta carente e scorretta	1
	Prova svolta in maniera sostanzialmente corretta per intero o in quasi tutti i punti richiesti	2
	Prova svolta in maniera corretta in tutti i punti richiesti	3
QUALITA' DELLA COMUNICAZIONE E CORETTEZZA E COMPLETEZZA DELLE PARTI TEORICHE	Il lavoro è espresso in un una terminologia incerta e inappropriata	1
	Il lavoro è espresso in un una terminologia accettabile anche se talvolta incerto e problematico	1,5
	Il lavoro è espresso in un una terminologia corretta ed appropriata in tutti i punti trattati	2
RISPETTO DEI VNCOLI DELLA TRACCIA, COERENZA DEGLI IMPORTI, CORRETTEZZA DELLE VOCI E LORO COLLOCAZIONE	Il lavoro non rispetta i vincoli, presenta numerosi importi incoerenti, evidenzia mancanza di conoscenza dei temi trattati	1
	Il lavoro non rispetta i vincoli, presenta numerosi importi incoerenti, evidenzia approssimativa conoscenza dei temi trattati	1,5
	Il lavoro non rispetta i vincoli, presenta qualche importo incoerente, evidenzia qualche indecisione nella conoscenza dei temi trattati	2
	Il lavoro rispetta quasi tutti i vincoli, presenta qualche importo incoerente, evidenzia qualche indecisione nella conoscenza	2,5

	Il lavoro rispetta i vincoli, presenta qualche importo incoerente, evidenzia qualche indecisione nella conoscenza dei temi trattati	3
	Il lavoro rispetta i vincoli, presenta importi coerenti, evidenzia qualche indecisione nella conoscenza dei temi trattati	3,5
	Il lavoro rispetta i vincoli, presenta importi coerenti, non evidenzia indecisioni nella conoscenza dei temi trattati	4

ORDINE, PRESENTAZIONE DEL LAVORO E ASPETTO	Il lavoro non si presenta meritevole di particolare lode	0
	Il lavoro si presenta ordinato e gradevole nella presentazione	0,5
	Il lavoro appare lodevole anche nella presentazione e nell'ordine	1

OPPURE

Partendo dal voto massimo 10 si sottraggono

1	indicati col simbolo #	Errore
0,5	indicati col simbolo //	Imprecisione
0,25	indicati col simbolo /	Lieve imprecisione

PROPOSTA NIV VALUTAZIONE COLLOQUIO

INDICATORI	LIVELLI	MISURAZ.	PUNTI
Padronanza della lingua: chiarezza correttezza fluidità	Esposizione:		
	• chiara e corretta; lessico appropriato;	8	
	• chiara, generalmente corretta; lessico generalmente appropriato;	7	
	• semplice, comprensibile; lessico generalmente corretto;	6	
	• poco chiara e non sempre corretta nel lessico;	5	
	• piuttosto incerta e impropria nel lessico;	4	
	• poco chiara e scorretta;	3	
Contenuto: conoscenze comprensione applicazione	• confusa e scorretta;	2	
	• gravemente confusa e scorretta.	1	
	Conoscenze:		
	• Ricche ed approfondite; ottime capacità di comprensione ed applicazione;	13	
	• Complete ed approfondite; ottime capacità di comprensione ed applicazione;	12	
	• complete con buone capacità di comprensione e di applicazione;	11	
	• adeguate all'argomento con discrete capacità di comprensione;	10	
	• essenziali con sufficienti capacità di comprensione;	9	
	• essenziali con qualche incertezza nella comprensione;	8	
	• parziali con qualche incertezza nella comprensione;	7	
	• superficiali con qualche incertezza nella comprensione;	6	
	• generalmente superficiali e frammentarie;	5	
	• superficiali e frammentarie;	4	
	• molto superficiali e confuse;	3	
Organizzazione: coerenza organicità collegamenti	• frammentarie e confuse;	2	
	• molto frammentarie e imprecise.	1	
	Argomentazioni:		
	• articolate ed esaurienti con collegamenti significativi ed efficaci;	8	
	• organiche e significative con efficaci collegamenti;	7	
	• coerenti e consequenziali con opportuni collegamenti;	6	
	• abbastanza coerenti e consequenziali ma guidate;	5	
	• non sempre coerenti anche se guidate;	4	
	• scarsamente coerenti anche se guidate;	3	
	• quasi totalmente assenti anche se guidate;	2	

	• totalmente assenti.	1	
Capacità di autocorrezione	• Presente; • assente.	1 0	
Punteggio totale			___/30

A.2 SIMULAZIONE TERZA PROVA

SIMULAZIONE TERZA PROVA

ESAME DI STATO 2017/2018

Classe V SEZ. A Ind. afm	Alunno/a _____
--------------------------	----------------

Discipline	Docenti
Economia politica pubblica	Prof.ssa De Dilectis Francesca
Francese	Prof. D'Alessio Aniello
Inglese	Prof. Cantelmo Remo
Matematica	Prof.ssa Brigidi Marianeve

Torre del Greco, 07/04/201

ECONOMIA POLITICA PUBBLICA

1) Qual è il ruolo della spesa pubblica nel sistema economico nazionale:

- È una componente dell'offerta complessiva
- È una componente della domanda complessiva
- È una componente del Reddito Nazionale
- È una componente della domanda di moneta

2) Quale caratteristica hanno le entrate derivate:

- Derivano da beni o attività svolte dagli enti pubblici
- Derivano dalla ricchezza dei cittadini
- Derivano da entrate precedentemente acquisite
- Derivano da accordi di tipo contrattuale
-

3) Come si può definire la base imponibile:

- L'atto o il fatto che dà luogo all'obbligazione tributaria
- Il tipo di ricchezza a cui si applica il prelievo
- La quantità di ricchezza a cui si commisura il prelievo
- Il rapporto tra l'ammontare dell'imposta e quello della ricchezza che ne è oggetto

4) In che cosa consiste la progressività per scaglioni:

- L'aliquota aumenta in modo continuo al minimo aumento dell'imponibile
- Ai contribuenti che hanno un reddito più alto si applica un'aliquota più elevata
- L'imponibile è suddiviso in tante parti sottoposte ad aliquote differenziate
- L'aliquota è costante e si applica all'imponibile ridotto in misura fissa

5) Qual è l'elemento più rilevante nelle imposte reali:

- Il soggetto passivo
- L'aliquota
- L'ente impositore
- L'oggetto

1) Spiega in che cosa consiste la differenza tra la figura del contribuente e quella del sostituto d'imposta.

2) Spiega come un soggetto colpito da un tributo riesca a trasferirne l'onere sugli altri.

FRANCESE

1) Qui est l'entrepreneur?

- Le responsable du service achat
- Qui organise et combine tous les facteurs économiques d'une entreprise
- Le directeur d'une société
- Un employé d'entreprise

2) Est-ce qu'on peut passer une commande par telephone?

- Oui
- Non
- Oui, mais elle doit être confirmée par écrit
- Oui, aujourd'hui le téléphone est le moyen de communication le plus utilisé par les commerçants

3) La société est un contrat regle par :

- Le code pénal
- Le code civil
- La constitution
- Le code du commerce

4) Le commerçant est :

- Une personne qui achète des produits par grosses quantités pendant quatre ans
- Une personne qui exerce des actes de commerce et en fait sa profession habituelle
- Une personne qui vend des produits par petites quantités pendant dix ans
- Une personne qui vend des produits à l'étranger pendant trois ans

5) L'inscription au registre du commerce fait présumer :

- Une vente de produits par grosses quantités
- Une vente de produits par petites quantités
- Une vente de produits à l'étranger
- La qualité de commerçant

1) À quelles obligations juridiques sont soumis les commerçants?

2) Quelle est la composition du Parlement français?

INGLESE

- 1) A Micro business is a company that
 - Operates On Large Scale
 - Employs More Than Ten People
 - Operates On A Very Small Scale
 - Has Few Expenses
- 2) The stock Exchange is a place where
 - shares are only bought
 - shares are bought and sold
 - shares are not dealt with
 - customers talk about transport
- 3) Managing money on a smartphone or online
 - is easy and convenient
 - is forbidden
 - is very difficult and dangerous
 - is very expensive
- 4) The NYSE's history dates back to
 - 1889
 - 1792
 - 1794
 - 1929
- 5) The structure of the Stock Exchange changed on
 - 24th October 1986
 - 13th June 1972
 - 30th January 1980
 - 27th October 1986

1) Describe Startup companies .

2) Tell about E-marketing .

MATEMATICA

1) Il dominio della funzione $\sqrt{\log(3x^2 - 2x)}$ è:

- $[-\frac{1}{3}, 1]$
- $(1, +\infty)$
- $[-\infty, \frac{1}{3})$
- $(-\infty, -\frac{1}{3}] \cup [1, +\infty)$

2) La funzione $y = 2 + \log x$ è:

- Crescente per $x < 0$
- Crescente per $x > 0$
- Decrescente per $x > 0$
- Decrescente per $x \leq 0$

3) Il valore del $\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{3x^4 - x^2}{2x^4 + 5x^2}$

- Non si può calcolare
- E' $\frac{3}{2}$
- E' una forma indeterminata e quindi non si calcola
- E' $-\frac{1}{5}$

4) Il valore del $\lim_{x \rightarrow \frac{1}{3}} \frac{6x^2 + 4x - 2}{6x^2 - 8x + 2}$ è:

$$x \rightarrow \frac{1}{3}$$

- 0
- 1
- -2
- ∞

5) La funzione $y = \sqrt{x^2 + 1}$ ammette, come asintoto obliquo:

- $y = x$
- $y = x + 1$
- $y = x + 2$
- nessuna retta

1) Illustra i passi seguiti fino ad ora per studiare una funzione

2) Esponi quanto studiato sui limiti

VALUTAZIONE COMPLESSIVA									PUNTEGGIO TOTALE
DISCIPLINA	PUNTEGGIO QUESITI RISP. MULTIPLA					PUNTEGGIO I QUESITO RISP. SINGOLA	PUNTEGGIO II QUESITO RISP.SINGOLA	TOTALE DISCIPLINA	
Economia politica pubblica								____/3,75	
Francese								____/3,75	
Inglese								____/3,75	
Matematica								____/3,75	____/15

DOCENTI

SIMULAZIONE TERZA PROVA

ESAME DI STATO 2017/2018

Classe V SEZ. A Ind. afm	Alunno/a _____
--------------------------	----------------

Discipline	Docenti
Economia politica pubblica	Prof.ssa De Dilectis Francesca
Francese	Prof. D'Alessio Aniello
Inglese	Prof. Cantelmo Remo
Matematica	Prof.ssa Brigidi Marianeve

Torre del Greco, 07/05/2018

ECONOMIA POLITICA PUBBLICA

- 1) La privatizzazione degli enti pubblici economici è attuata mediante:
 - Vendita dei beni aziendali da parte dell'ente stesso
 - Trasformazione in azienda autonoma e vendita dei beni
 - Trasformazione in società per azioni e vendita delle quote
 - Trasferimento dell'ente a trattativa privata
- 2) Le imposte che meglio si adeguano alla capacità contributiva sono quelle :
 - Reali e proporzionali
 - Personali e progressive
 - Reali e progressive
 - Generali sui consumi
- 3) La fase in cui vengono rilevate le spese ai fini del bilancio di competenza è :
 - L'impegno
 - La liquidazione
 - L'ordinazione
 - Il pagamento
- 4) Il risultato differenziale denominato "risparmio pubblico" è il saldo fra :
 - Spese correnti e spese in conto capitale
 - Entrate tributarie ed entrate extratributarie e spese correnti
 - Spese correnti e in conto capitale ed entrate finali
 - Entrate tributarie ed extratributarie e spese finali
- 5) Il principio dell'integrità del bilancio vieta:
 - La compensazione fra entrate e spese fra loro connesse
 - Il collegamento fra singole entrate e singole spese
 - La sopravvalutazione delle entrate
 - Le gestioni di fondi non iscritte in bilancio

1) Spiega cosa sono i residui attivi e i residui passivi e dove vengono inseriti.

2) Qual è la funzione della Legge di Stabilità e in che rapporto sta con l'articolo 81 della Costituzione ?

FRANCESE

- 1) Les Incoterms précisent :
 - Le transfert des marchandises, le transport des frais, les obligations documentaires du client;
 - Le transfert des marchandises, le transport des frais, les obligations documentaires du vendeur;
 - Le transfert des risques, le transport des frais, les obligations documentaires du client;
 - Le transfert des risques, le transport des frais, les obligations documentaires du vendeur;
- 2) La banque qui est autorisée à émettre des billets de banque est :
 - La Banque de France;
 - La Banque Centrale de Paris;
 - La Banque d'Affaires;
 - La Banque Centrale Européenne;
- 3) La publicité a pour but :
 - La diminution des prix;
 - L' étude du marché;
 - La diffusion de la connaissance d'un produit;
 - La recherche de fournisseurs;
- 4) Parmi les opérations de caisse, la banque peut :
 - Accorder de mettre des fonds à disposition du client;
 - Délivrer des chèques de voyage;
 - Encaisser des chèques ou des
 - Avancer le montant d'un effet.
- 5) Le contrat de transport a lieu entre :
 - Le fournisseur et le client;
 - Le client et le transporteur;
 - Le fournisseur et le transporteur;
 - Le fournisseur et un intermédiaire;

1) Quels sont les moyens de transports les plus utilisés et leurs avantages ?

2) Qu'est-ce que c'est la vente?

INGLESE

- 1) The House of Lords is composed by
 - about 810 members
 - 750 members
 - about 650 members
 - about 755 members
- 2) Words from more than
 - 160 languages
 - 305 languages
 - 80 languages
 - 150 languages have been incorporated into English
- 3) American politics has been dominated by two big parties
 - since 1828
 - since the 1740s
 - since 1901
 - since the 1850s
- 4) Product is
 - the most important part of the marketing mix
 - of the most interesting parts in the mix
 - a minor part of the marketing mix
 - the last important part in the marketing mix
- 5) E-marketing enables businesses
 - to access mass markets at a ridiculous price
 - to access to Stock Exchange
 - to access mass markets at an affordable price
 - to give suggestions about non-on line documents

1) English around the world .

2) Describe the UK Parliament .

MATEMATICA

1) Il C.E. della funzione $y = \log (x^2 + x - 2)$ è:

- $x > 0$
- $x \leq 0$
- $x < -2 \cup x > 1$
- $x \leq -2 \cup x \geq 1$

2) Il $\lim_{x \rightarrow 1} \frac{x^2-1}{x^4-1}$ è:

- 0
- 1
- $\frac{1}{2}$
- ∞

3) La derivata della funzione $y = \sqrt{3x+4}$ è:

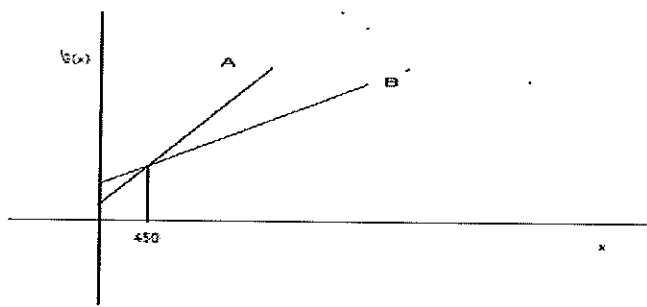
- 0
- $3x+4$
- $\frac{1}{2\sqrt{3x+4}}$
- $\frac{3}{2\sqrt{3x+4}}$

4) La funzione del costo per un bene è $C = 0,5 q^2 + 40q + 20$. Quanto vale il costo marginale se la produzione passa da 49 a 50 unità?

- $C = 88$
- $C = 80$
- $C = 88,5$
- $C = 89,5$

5) Nel grafico seguente, sull'asse y sono rappresentati i guadagni derivanti dalla vendita di un dato bene, mentre sull'asse x le quantità prodotte; quale delle due alternative è più conveniente?

- sempre la B
- sempre la A
- prima di 450 unità di prodotto, la A, dopo, la B
- prima di 450 unità di prodotto, la B, dopo, la A



1) Illustra, anche attraverso la definizione, i punti fondamentali del concetto di limite finito di una funzione, in un punto

2) Esponi i passi da seguire per calcolare la tangente ad una curva in un suo punto

VALUTAZIONE COMPLESSIVA									PUNTEGGIO TOTALE
DISCIPLINA	PUNTEGGIO QUESITI RISP. MULTIPLA					PUNTEGGIO I QUESITO RISP. SINGOLA	PUNTEGGIO II QUESITO RISP.SINGOLA	TOTALE DISCIPLINA	
Economia politica pubblica								____/3,75	
Francese								____/3,75	
Inglese								____/3,75	
Matematica								____/3,75	
									____/15

DOCENTI

Esame di stato

ESAME DI STATO 2017/2018

A.S. 2017/2018

SIMULAZIONE TERZA PROVA

MATERIE COINVOLTE : QUATTRO

TIPOLOGIA MISTA B+C: 8 quesiti a risposta singola (2 per ciascuna delle 4 discipline, per un massimo di 5 righe) e n. 20 quesiti a risposta multipla (5 per ciascuna delle 4 discipline)

CRITERI DI VALUTAZIONE – PUNTEGGI – CORREZIONE**QUESITI A SCELTA MULTIPLA**

Obiettivi : accertamento della conoscenza dei contenuti e delle capacità logiche nell'individuazione della risposta esatta.

Punteggio: 0,35 punti per ogni risposta corretta, 0 punti per ogni risposta errata. Il punteggio complessivo varia da un minimo di **0** a un massimo di **1,75** secondo la seguente tabella.

	VALUTAZIONE QUESITI RISPOSTA MULTIPLA					Punteggio totale
n. 0 risposte corrette	n. 1 risposte corrette	n. 2 risposte corrette	n. 3 risposte corrette	n. 4 risposte corrette	n. 5 risposte corrette	___/1,75
0	0,35	0,70	1,05	1,40	1,75	

QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

Il punteggio totale varia da un minimo di **0** ad un massimo di **2 punti**.

Per la valutazione dei quesiti a risposta singola si ricorre alla seguente griglia.

TIPOLOGIA B – QUESITI A RISPOSTA SINGOLA 8 QUESITI A RISPOSTA SINGOLA (2 PER CIASCUNA DELLE 4 DISCIPLINE, PER UN MASSIMO DI 5 RIGHE) PER LA VALUTAZIONE 1 PUNTO PER OGNI QUESITO			
INDICATORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	Punteggio corrispondente ai livelli	
		1° Quesito	2° Quesito
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	- Approfondita, rielaborata e personale	0,25	0,25
	- Essenziale e complessivamente corretta (Sufficienza)	0,20	0,20
	- Approssimativa e con alcune imprecisioni	0,15	0,15
	- Frammentaria, con lacune e scorrettezze	0,10	0,10
COMPETENZA ESPOSITIVA	- Esposizione articolata ed efficace	0,25	0,25
	- Esposizione corretta e chiara, anche se semplice (Sufficienza)	0,20	0,20
	- Esposizione non sempre corretta con terminologia impropria	0,15	0,15
	- Esposizione confusa e frammentaria con gravi errori formali	0,10	0,10
PADRONANZA DEI LINGUAGGI SPECIFICI	- Utilizzo appropriato e puntuale dei linguaggi	0,25	0,25
	- Utilizzo adeguato e globalmente comprensibile (Sufficienza)	0,20	0,20
	- Utilizzo incerto dei linguaggi con qualche lieve imprecisione	0,15	0,15
	- Utilizzo errato e scorretto dei linguaggi	0,10	0,10
ABILITA' DI SINTESI	- Organizzazione efficace e rielaborazione critica	0,25	0,25
	- Appropriata anche se non del tutto esauriente (Sufficienza)	0,20	0,20
	- Incompleta e poco coerente	0,15	0,15
	- Impropria e senza ordine logico	0,10	0,10
Punteggio			

PUNTEGGIO E VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

Per ogni disciplina punteggio max: $1,75 + 2 = 3,75$ pp.

Totale max: $3,75 \times 4 = 15$ pp.

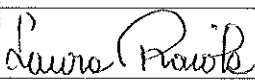
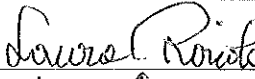
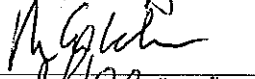
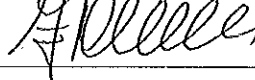
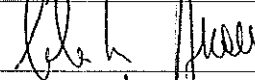
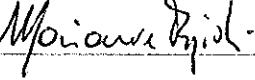
INDICAZIONI PER LA CORREZIONE

L'arrotondamento per eccesso o per difetto va eseguito unicamente sulla somma finale dei punteggi di tutte le discipline.

Nel caso in cui la prima cifra decimale sia 5, l'arrotondamento verrà effettuato per eccesso.

Il presente documento, corredato di tutti gli allegati, è condiviso all'unanimità da tutti i docenti componenti del Consiglio di Classe

CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome	Nome	Materie	Firma
RAIOLA	LAURA	ITALIANO	
RAIOLA	LAURA	STORIA	
D'ALESSIO	ANIELLO	FRANCESE	
CANTELMO	REMO	INGLESE	
DE DILECTIS	FRANCESCA	DIRITTO / EC. POL. PUB.	
DE DILECTIS	FRANCESCA	ECONOMIA POLITICA PUBBLICA	
DI MAIO	LUIGI	ECONOMIA AZIENDALE	
BUONOCORE	SALVATORE	SCIENZE MOTORIE	
FARINA	MICHELE	RELIGIONE	
BRIGIDI	MARIANEVE	MATEMATICA	

Torre del Greco, lì 10/05/2017